

**Relazione della Giunta Comunale  
sul rendiconto della gestione  
dell'esercizio finanziario 2013  
art. 151 c. 6 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000  
(approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 23.04.2014)**

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

---

## INTRODUZIONE

La presentazione del Rendiconto costituisce il momento di verifica degli obiettivi programmati nel Bilancio di previsione dell'anno di riferimento.

All'inizio di ciascun esercizio finanziario l'ente locale espone attraverso il documento di programmazione costituito dal bilancio di previsione annuale, la condotta gestionale da perseguire nel periodo temporale considerato.

A chiusura dell'esercizio finanziario l'organo esecutivo dell'ente dà atto delle realizzazioni compiute sulla base di quanto autorizzato in sede di bilancio di previsione e di Piano Esecutivo di Gestione e dimostra qualitativamente e quantitativamente le risorse acquisite e spese, le esigenze soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

Il rendiconto della gestione dell'ente locale espone la rappresentazione di tali risultati e costituisce, al pari degli altri documenti di programmazione, un importante documento contabile su cui si basa il progresso ed il benessere della collettività. Tale documento infatti deve fornire dati utili per la comparabilità del Bilancio nel tempo e nello spazio:

- per confrontare i dati del consuntivo con quelli dei consuntivi precedenti (trend storico) con quelli del bilancio di previsione (attendibilità del processo di programmazione), per evidenziare i fatti e gli andamenti gestionali e meglio orientare le scelte amministrative.

- per dare la possibilità di comparare i risultati gestionali con quelli analoghi di altri enti, attraverso il sistema degli indicatori, per stimolare ed estendere le eccellenze. Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TU) D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267 disciplina la materia della rendicontazione pubblicistica locale.

- articolo 42, comma 1 "Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo";
- articolo 42, comma 2 "Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:  
i rendiconti.....";
- articolo 151, comma 5: "I risultati di gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio.";
- articolo 151, comma 6: "Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.";
- articolo 151 comma 7: "Il rendiconto è deliberato dal Consiglio entro il 30 giugno dell'anno successivo.";
- articolo 239, comma 1: "L'Organo di revisione svolge le seguenti funzioni:  
d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto delle gestione e sullo schema di rendiconto .....  
..... La relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione .....";
- 126 comma 1 "Il controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 130 della Costituzione sugli atti degli enti locali si esercita esclusivamente ..... sul rendiconto della gestione...».

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Il titolo 6° del TU D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267 "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" disciplina in dettaglio tali principi e il DPR 194/96 illustra la modulistica necessaria alla redazione del Rendiconto della gestione.

La relazione al Rendiconto 2013 si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente, riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nel triennio 2011/2013 per poter valutare l'attuazione degli obiettivi programmati in sede di bilancio di previsione e, al contempo, fare un raffronto con gli anni precedenti.

L'analisi dell'andamento di medio periodo (triennio 2011/2013) degli aggregati finanziari, permette di individuare il *trend* dell'attività amministrativa, fornendo spunti importanti per formulare «valutazioni di efficacia dell'azione condotta».

Al contempo l'esame dei principali fattori di rigidità del Bilancio (quale ad esempio il costo del personale) e del Risultato conseguito nella gestione dei Servizi, permette di esprimere valutazioni sui «risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti».

La relazione al Rendiconto 2013 è articolata nella trattazione dei seguenti punti:

- ✚ Caratteristiche generali dell'Ente
- ✚ Gestione finanziaria - Analisi generale parte entrata
- ✚ Gestione finanziaria - Analisi generale parte uscita
- ✚ Gestione finanziaria - Analisi variazioni di bilancio
- ✚ Analisi risultato di amministrazione
- ✚ Analisi servizi a domanda individuale per il triennio 2011/2013
- ✚ Analisi dello stato di deficitarietà
- ✚ Stato di attuazione dei programmi indicati nella R.P.P. 2013-2015
- ✚ Contenimento costi di gestione (Tagli art. 6 D.L. 78/2010)
- ✚ Spese di rappresentanza
- ✚ Analisi delle risultanze economiche e criteri e risultanze della valutazione del patrimonio

I principi sopra esposti sono analizzati anche in riferimento ai principi contabili emanati dall'Osservatorio per la Finanza Locale e la Contabilità per gli Enti Locali.

In tali principi è stabilito infatti che la Relazione al rendiconto dichiara il rispetto di quanto in essi contenuto evidenziando e motivando gli eventuali punti per cui si ritenga di discostarsi.

Le varie sezioni della presente relazione sono quelle indicate nel principio contabile n° 3 nei punti da n° 164 a n° 173.

## • CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Nella tabella sottostante è evidenziato il totale della popolazione residente nel Comune di Orio Litta al 31.12 del sestennio 2008 - 2013, suddividendo il totale tra maschi e femmine nonché il numero dei nuclei familiari:

Anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Abitanti di cui:</b>	<b>1996</b>	<b>2019</b>	<b>2039</b>	<b>2069</b>	<b>2070</b>	<b>2061</b>
<i>Maschi</i>	974	995	988	1008	1009	1010
<i>Femmine</i>	1022	1024	1051	1061	1061	1051
<i>Nuclei familiari</i>	791	800	808	820	824	823

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

---

## Territorio, Viabilità e Strumenti Urbanistici e Programmatori

**Territorio** Superficie: Kmq. 9  
Frazioni: 0  
Rilievi montagnosi: --

**Viabilità** Strade statali: Km. 3  
Strade provinciali: Km. 4  
Strade comunali: Km. 7  
Strade urbane: Km. --  
Strade vicinali: Km. 12  
Strade extraurbane: Km. --  
Autostrade: Km. --

## **Strumenti urbanistici e programmatori**

(Legenda - Si • No o)

piano regolatore adottato	•
piano regolatore approvato con relative N.T.A.	•
programma di fabbricazione	o
piano di edilizia economica popolare	•
piano insediamenti produttivi:	
- industriali	o
- artigianali	o
- commerciali	o

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

---

## Organizzazione Comunale

### 1. Organi elettivi al 31 Dicembre 2012

1.1 - **Sindaco:** CAPPELLETTI Pier Luigi

1.2 - **Giunta Comunale:** componenti n. 5

- |                           |                                                                           |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| 1) CAPPELLETTI Pier Luigi | Sindaco                                                                   |
| 2) SESINI Angelo Maria    | Vice Sindaco - Assessore Urbanistica - Edilizia Privata e lavori pubblici |
| 3) ZANELETTI Giuliano     | Assessore Ambiente- Territorio - Agricoltura                              |
| 4) RIBOLINI Enrico        | Assessore Servizi Sociali                                                 |
| 5) ORLANDI Domenico       | Assessore Istruzione e Cultura                                            |

1.3 - **Consiglio Comunale:** Consiglieri in carica al 31/12/2013 n. 13

1) CAPPELLETTI Pier Luigi	Sindaco
2) PISATI Dario	Consigliere
3) RIBOLINI Enrico	Assessore
4) BOLIS Alberto	Consigliere
5) SESINI Angelo Maria	Vice Sindaco
6) DONATI Fabio	Consigliere
7) MARCATO Silvia	Consigliere
8) ORLANDI Domenico	Assessore
9) ZANELETTI Giuliano	Assessore
10) COLOMBINI Morena	Consigliere
11) FRUSTACE Vincenzo	Consigliere
12) GABBA Gianfranco	Consigliere
13) AIELLO Alfonso	Consigliere

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## 2. Attività degli Organi elettivi nell'anno 2013

Organo

N. deliberazioni

- |                      |    |
|----------------------|----|
| • Giunta Comunale    | 95 |
| • Consiglio Comunale | 28 |

## 3. Organico del personale al 31 Dicembre 2013

### 3.1. Segreteria comunale di classe 3°

Segretario comunale: titolare Dott.ssa Maria Rosa Schillaci

### 3.2 Dipendenti in servizio al 31 Dicembre 2013

Q.F.	QUALIFICA PROF. LE	N° PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF. LE	N° PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
B.4	ASSISTENTE DOMIC.	1	1	C.5	ISTRUTTORE SERVIZI DEMOGRAFICI	1	1
B.5	ESECUTORE DATILOGRAFO	1	1	D.3	ISTRUTTORE DIRETTIVO (IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SENNA LODIGIANA	0	1
C.4	TECNICO COMUNALE	1	1	D.4	ISTRUTTORE DIRETTIVO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE E TRIBUTI	1	1
C.5	AGENTE DI POLIZIA	1	1				

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## GESTIONE FINANZIARIA - ANALISI GENERALE PARTE ENTRATA

TITOLI	Anno 2011			Anno 2012		
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Tit. 1 - Entrate tributarie	€ 631.356,08	€ 948.421,12	€ 947.198,50	€ 965.596,00	€ 959.596,00	€ 968.182,34
Tit. 2 - Entrate derivate	€ 376.796,70	€ 69.271,36	€ 42.779,26	€ 58.888,00	€ 62.888,00	€ 41.200,64
Tit. 3 - Entrate extratributarie	€ 262.212,28	€ 257.903,55	€ 180.549,53	€ 209.200,00	€ 256.100,00	€ 227.205,53
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>€ 1.270.365,06</b>	<b>€ 1.275.596,03</b>	<b>€ 1.170.527,29</b>	<b>€ 1.233.684,00</b>	<b>€ 1.278.584,00</b>	<b>€ 1.236.588,51</b>
Tit. 4 -Entrate c/capitale	€ 784.457,19	€ 761.080,38	€ 595.925,20	€ 323.095,00	€ 437.575,00	€ 404.131,45
Tit. 5 - Entrate da accens. di pres	€ 736.467,10	€ 736.467,10	€ 310.000,00	€ 332.375,00	€ 282.375,00	€ -
<b>Totale entrate c/capitale</b>	<b>€ 1.520.924,29</b>	<b>€ 1.497.547,48</b>	<b>€ 905.925,20</b>	<b>€ 655.470,00</b>	<b>€ 719.950,00</b>	<b>€ 404.131,45</b>
Avanzo di amministrazione	€ -	€ 67.476,97	€ -	€ -	€ 60.180,00	€ -
<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>€ 2.791.289,35</b>	<b>€ 2.840.620,48</b>	<b>€ 2.076.452,49</b>	<b>€ 1.889.154,00</b>	<b>€ 2.058.714,00</b>	<b>€ 1.640.719,96</b>

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

ANALISI DISAGGREGATA DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2013			
Entrate correnti: competenza 2013	Stanzamenti Finali	Accertamenti	Scostamenti
Tit. 1 - Tributarie	€ 906.222,55	€ 939.050,20	€ 32.827,65
Tit. 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed Enti	€ 231.950,00	€ 173.415,07	-€ 58.534,93
Tit. 3 - Extratributarie	€ 276.890,37	€ 294.938,12	€ 18.047,75
<b>Risorse Tit. 1+2+3 (a)</b>	<b>€ 1.415.062,92</b>	<b>€ 1.407.403,39</b>	<b>-€ 7.659,53</b>
Entrate straordinarie:			
Avanzo applicato a Bilancio Corrente	€ 37.687,71	€ -	-€ 37.687,71
Introiti permessi a costruire destinati a manutenzione ordinaria	€ -	€ -	€ -
Mutui passivi a copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	€ -	€ -	€ -
Contributo Ordinario Investimenti	€ -	€ -	€ -
<b>Totale risorse straordinarie (b)</b>	<b>€ 37.687,71</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 37.687,71</b>
<b>Totale Entrate Bilancio Corrente (a + b)</b>	<b>€ 1.452.750,63</b>	<b>€ 1.407.403,39</b>	<b>-€ 45.347,24</b>
Entrate investimenti: competenza 2013	Stanzamenti Finali	Accertamenti	Scostamenti
Tit. 4: Alienazione beni, trasferimento capitale	€ 762.136,43	€ 65.293,91	-€ 696.842,52
Riscossione di crediti	€ -	€ -	€ -
Introiti permessi a costruire destinati a manutenzione ordinaria	€ -	€ -	€ -
Contributo Ordinario Investimenti	€ -	€ -	€ -
<b>Risorse Tit. 4 nette</b>	<b>€ 762.136,43</b>	<b>€ 65.293,91</b>	<b>-€ 696.842,52</b>
Tit. 5: Accensione di prestiti	€ 292.631,82	€ -	-€ 292.631,82
Anticipazioni di cassa	€ 292.631,82	€ -	-€ 292.631,82
Mutui a copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
<b>Risorse Tit. 5 nette</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Avanzo applicato a Bilancio Investimenti	€ 42.600,00	€ 42.600,00	€ -
<b>Totale Entrate Bilancio Investimenti</b>	<b>€ 804.736,43</b>	<b>€ 107.893,91</b>	<b>-€ 696.842,52</b>
Entrate movimento di fondi: competenza 2013			
dal Tit. 4: Riscossioni di crediti	€ -	€ -	€ -
dal T. 5: Anticipazioni di cassa	€ 292.631,92	€ -	-€ 292.631,92
<b>Totale Entrate Movimento di Fondi</b>	<b>€ 292.631,92</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 292.631,92</b>
<b>Totale Risorse destinate ai Programmi</b>	<b>€ 2.550.118,98</b>	<b>€ 1.515.297,30</b>	<b>-€ 1.034.821,68</b>

Le entrate di competenza dell'esercizio costituiscono l'asse portante dell'intero Bilancio Comunale.

Il volume di risorse di cui l'Ente dispone, condiziona la dimensione della gestione finanziaria ed economica dell'Ente.

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, volte all'utilizzo nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. Recita il TUEL che "Ai comuni e alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (DLgs 267/2000, art.149/2). Allo stesso tempo "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe (..)" (DLgs 267/2000, art.149/3).



---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## Entrate tributarie

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie. Le imposte principali sono l'imposta municipale propria (IMU), l'addizionale comunale all'IRPEF e la tassa sui rifiuti e sui servizi (TARES). Un altro gettito importante di questa categoria e' costituito dalla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

## Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.)

E' stata istituita con l'art.1 del Dlgs 30 dicembre 1992 n.504 a decorrere dal 1993.

Presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività d'impresa.

Ai sensi dall'art.3 della L.662/96, l'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al quattro per mille né superiore al sette per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati.

L'art. 1 del DL 27/05/2008, n° 93 (convertito con modificazioni nella L. 24/07/2008, n° 126) ha sancito l'esenzione ICI per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, considerata tale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, nonché quelle ad esse assimilate dal comune con regolamento o delibera comunale vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'articolo 8, commi 2 e 3, del citato decreto n. 504 del 1992.

L'esenzione si applica altresì nei casi previsti dall'articolo 6, comma 3-bis, e dall'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo n. 504 del 1992, e successive modificazioni; sono conseguentemente abrogati il comma 4 dell'articolo 6 ed i commi 2- bis e 2-ter dell'articolo 8 del citato decreto n. 504 del 1992.

**A far data dal 1° Gennaio 2012 in l'applicazione dell'art. 13 comma 1 del D.L. 201/2011 (c.d. Manovra MONTI) convertita in Legge 214/2011 l'ICI viene sostituita dall'Imposta Municipale Propria (IMP), che viene anticipata in via sperimentale dall'anno 2012 e fino all'anno 2014 in base agli art. 8 e 9 del D.lgs. 14.03.2011 n. 23. L'applicazione a regime della nuova imposta è fissata pertanto al 2015.**

Per le annualità 2012 e seguenti saranno pertanto previsti esclusivamente gli introiti derivanti dall'attività accertativa per tutte le annualità non ancora scadute.

Attività di recupero evasione ed elusione I.C.I. anni precedenti:		
PREVISIONE INIZIALE 2013	€.	5.000,00
PREVISIONE ASSESTATA 2013	€.	5.000,00
ACCERTATO 2013	€.	3.000,00

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **Imposta Municipale Propria (IMP o IMU)**

L'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 anticipa "in via sperimentale" per tutti i comuni del territorio nazionale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime (come prevista dal d.lgs. n. 23 del 2011).

*Queste le caratteristiche generali dell'IMU sperimentale:*

1. Il presupposto dell'IMU è il possesso di immobili (proprietà piena o altro diritto reale, come avviene per l'ICI). Si conferma la nozione di base imponibile ICI, "il valore degli immobili", determinato a seconda del tipo.
2. Il calcolo dell'imposta (analogo a quello vigente per l'ICI) si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali - sempre rivalutate del 5% - aumentati: da 100 a 160 per le abitazioni; in media +40% per l'insieme degli immobili, escluse le abitazioni principali.
3. E' riservata allo Stato la metà del gettito IMU a disciplina di base, escludendo dal calcolo l'abitazione principale e gli immobili rurali strumentali, il cui gettito va integralmente ai Comuni. Inoltre, il maggior gettito che deriva dall'IMU base (quota Comuni) rispetto all'ICI viene compensato da una pari riduzione del Fondo di riequilibrio
4. Quasi tutte le agevolazioni valide per l'ICI, di legge o introdotte facoltativamente dai Comuni non sono considerate nel calcolo dell'imposta a disciplina di base (abitazioni già assimilate alle principali, le riduzioni per immobili "storici", per affitti concordati o liberi, per inagibilità, ecc.).

*Gli immobili tassati con l'IMU sperimentale sono:*

1. L'abitazione principale (il gettito resta al Comune)
  - Le pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 e C/7) sono considerate nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie;
  - L'aliquota di base è ridotta al 4 per mille, margine di manovra comunale:  $\pm 2$  per mille;
  - La detrazione base è pari a 200 euro per abitazione principale e relative pertinenze;
  - La detrazione per gli anni 2012 e 2013 è maggiorata in misura di + 50 € per ogni figlio convivente minore di 26 anni, fino a 400 € (di maggiorazione, quindi, la detrazione massima è di 600 €);
  - La detrazione (ma non l'aliquota ridotta) si applica anche a: abitazioni ATER-IACP regolarmente assegnate; abitazioni di cooperative a proprietà indivisa assegnate ai soci;
  - La stessa disciplina dell'abitazione principale si applica a: abitazione assegnata a coniuge separato (obbligatoriamente) e alle abitazioni non affittate di anziani residenti in case di cura (facoltativamente, per scelta del Comune;
- 2.
3. I fabbricati rurali strumentali *ex d.l. 557/93, art. 9, co. 3-bis* (il gettito resta al Comune)
  - Aliquota al 2 per mille (max), riducibile all'1 per mille;
  - Si tratta generalmente di fabbricati classificati in cat. D/10

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## 4. Gli altri fabbricati

- L'aliquota ordinaria di base è del 7,6 per mille, variabile  $\pm 3$  punti per mille;
- Gli immobili locati sono assoggettati ad aliquota piena (7,6 per mille), riducibile fino al 4 per mille (diversamente da quanto previsto nel d.lgs. 23, che prevede una riduzione del 50%);

## 5. I terreni agricoli

- Il valore si calcola applicando i moltiplicatori previsti dal d.l. 201 all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento. Non si applicano le riduzioni di valore per scaglioni.
- Restano esenti i terreni agricoli di zone collinari o di montagna

## 6. Le aree edificabili, con le stesse regole dell'ICI

L'applicazione dell'IMU a disciplina di base, nelle espresse previsioni della legge, deve avvenire a parità di risorse disponibili sia per l'insieme dei Comuni, sia per ciascun ente. In pratica, il maggior gettito rispetto a quanto introitato con l'ICI viene compensato da una riduzione di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 comma 3 del d.lgs. 23 (ovvero, una volta entrato in vigore, del fondo perequativo di cui all'art. 13 della legge delega n. 42 del 2009).

L'art. 13 comma 11 del D.L. 201/2011 stabilisce che è riservata allo Stato la quota dell'IMU pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base ordinaria (il 7,6 per mille) alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione della abitazione principale e delle relative pertinenze (comma 7) e degli immobili rurali strumentali (comma 8).

La quota di imposta risultante da questa operazione è versata allo Stato, contestualmente al pagamento dell'intera IMU. Pertanto il contribuente dovrà effettuare un duplice versamento: uno a favore del Comune ed uno a favore dello Stato. Le modalità di versamento verranno stabilite da un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate (comma 12).

Le detrazioni previste dall'articolo 13, sia obbligatorie che facoltative, non si applicano alla quota riservata allo Stato.

L'aumento o la diminuzione generalizzata dell'aliquota ordinaria (7,6) confluirà interamente nelle casse comunali, restando a favore dello Stato soltanto il 50% del gettito "ad aliquota di base".

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## Per l'anno 2013:

1) è soppressa la riserva a favore dello Stato del 50% dell'aliquota ordinaria (7,6 per mille) sugli immobili non adibiti ad abitazione principale

2) è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili di categoria D calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, con possibilità da parte dei Comuni di incrementare l'aliquota base fino a 0,3 punti percentuali (art. 1, comma 380 della legge 228/2012) il cui gettito resta acquisito al bilancio del Comune.

Ai Comuni rimane integralmente l'introito derivante dagli eventuali aumenti di aliquota deliberati rispetto a quella base, mentre devono versare la quota non incassata per effetto delle eventuali riduzioni applicate.

Con la deliberazione C.C. n. 17 del 24.09.2013 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 sono state confermate le aliquote IMU per l'annualità 2013 nelle seguenti misure:

- 0,55 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- 0,20 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 0,90 per cento per tutti gli altri immobili;

Nel corso dell'anno 2013 l'articolo 1 del **D.L. N. 102 DEL 31 AGOSTO 2013** ha abolito la **prima rata dell'IMU**, inizialmente sospesa dall'art. 1, comma 1, del d.l. n. 54 del 2013 per le seguenti categorie di immobili:

- a) abitazione principale e relative pertinenze;
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- c) alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP);
- d) terreni agricoli;
- e) fabbricati rurali.

L'articolo 3 del suddetto D.L. 102/2013 ha previsto poi l'attribuzione ai comuni di un contributo compensativo statale al fine di assicurare agli stessi comuni il ristoro del minor gettito dell'IMU, derivante dall'applicazione delle disposizioni di cui al decreto in esame. Successivamente con DECRETO-LEGGE 30 novembre 2013, n. 133, convertito in Legge n. 5 del 29.01.2014, è stata abolita anche la seconda rata IMU di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per le seguenti fattispecie di immobili:

- a) abitazione principale e relative pertinenze
- b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- c) alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP);
- d) terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- e) i fabbricati rurali ad uso strumentale

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Anche a fronte di questo secondo decreto è stata prevista l'attribuzione ai comuni di un contributo compensativo statale al fine di assicurare agli stessi comuni il ristoro del minor gettito dell'IMU, derivante dall'applicazione delle disposizioni di cui al citato decreto. Alla data odierna il decreto del MEF, da emanarsi entro il 28 febbraio 2014, per la determinazione a conguaglio del contributo compensativo spettante a ciascun comune non è ancora stato emanato.

PREVISIONE INIZIALE 2013	€. 398.063,55
PREVISIONE ASSESTATA 2013	€. 262.459,55
ACCERTATO 2013	€. 304.355,00

## **I.C.I.A.P.**

L'imposta, istituita con D.L. 2/3/1989 n. 66 convertito nella L. 24/4/1989 n. 144, era dovuta dalle persone fisiche, dalle società di ogni tipo, dagli enti pubblici e privati, dalle associazioni anche se non riconosciute, dai consorzi, dalle altre organizzazioni di persone o beni che esercitano sul territorio del Comune, attività imprenditoriali, artistiche e professionali. L'imposta è stata abolita a decorrere dal 1998, anno di istituzione dell'IRAP che l'ha sostituita. Non risultano nell'anno 2013 somme iscritte in bilancio derivanti da pagamenti pregressi.

## ***Canone occupazione spazi ed aree pubbliche***

L'Ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 63 del D. Lgs. 446/97 ha soppresso la TOSAP sostituendola con la COSAP il cui gettito è allocato al Titolo III - Cat. 2.

PREVISIONE INIZIALE 2013	€. 5.000,00
PREVISIONE ASSESTATA 2013	€. 5.000,00
ACCERTATO 2013	€. 4.968,37

## ***Canone sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (D.Lgs. 15/11/93, n. 507)***

La materia è regolata dal D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507.

Con deliberazione C.C. n. 41 del 30.11.2010 si approvava il capitolato d'appalto per la concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche;

Con determinazione dirigenziale n. 14 dell'11.02.2011 è stata affidata alla ditta ICA srl di La Spezia (SP) la concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni con decorrenza dal 01.01.2011 e per la durata di anni 5 (sino al 31.12.2015), con un aggio del 29,50% del complesso delle entrate del servizio ed un minimo garantito di €. 6.500,00.

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES )

L'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 istituisce, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in sostituzione della TARSU e della TIA, svolto mediante l'attribuzione di diritti di esclusiva nelle ipotesi previste dall'art.4 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 come modificato dal D.L. 1/2012.

Viene previsto l'obbligo di suddividere la tariffa tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Il tributo è applicato a partire dal 1.1.2013.

I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR 158/1999 (è stato abrogato dall'art. 1, comma 387, lett. d), della legge 228/2012 il comma 12 dell'articolo 14 del D.L. 201/2011 che prevedeva in merito l'emanazione di apposito regolamento).

Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dallo stesso consiglio comunale.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo e la tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Alla tariffa che sostituisce TARSU e TIA, è prevista l'aggiunta di una maggiorazione pari a 0,3 euro per metro quadrato che andrà invece a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, con possibilità per questi ultimi di aumentarla fino a 0,4 euro. Il gettito derivante dalla maggiorazione standard (0,3 euro) comporterà pari riduzione del fondo sperimentale di equilibrio e, successivamente, del fondo perequativo.

La tariffa della Tares è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999. Fino all'attuazione della revisione del catasto al fine di addivenire alla determinazione della superficie assoggettabile al tributo pari all'80% di quella catastale, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani o della TIA1 o della TIA2.

I Comuni possono affidare, fino al 31 Dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della Tarsu, della Tia1 o della Tia2. Il versamento del tributo, della tariffa nonché della maggiorazione prevista per il finanziamento dei costi per la gestione dei servizi indivisibili, avviene mediante F/24 o bollettino di conto corrente postale. Il tributo e la maggiorazione sono versati esclusivamente al Comune.

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

L'art. 34, comma 23, del D.L.179/2012 convertito nella legge 221/2012 dispone che la gestione del servizio rifiuti va affidata agli ATO restando, comunque, inteso che l'entrata è di competenza dei Comuni. Il versamento del tributo, della TIA1 e TIA2 nonché della maggiorazione è effettuata in quattro rate trimestrali scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. E' riconosciuta ai Comuni la possibilità di variare sia le scadenze sia il numero delle rate.

Per l'anno 2013 il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato ad aprile, termine ulteriormente prorogato a luglio dal D.L. 1/2013 (decreto rifiuti), con possibilità del Comune di posticiparla ulteriormente ma non di anticiparla.

Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe da parte del Consiglio comunale, l'importo delle rate è considerato in acconto commisurandolo all'importo versato nell'anno precedente, a titolo di TARSU, TIA1 o TIA2. Il pagamento del conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione definitiva delle tariffe da parte del Consiglio comunale.

Per l'anno 2013 il versamento della maggiorazione è effettuato in base alla misura standard pari a 0,30 euro per metro quadrato in occasione delle prime tre rate del tributo o della tariffa. L'eventuale incremento di ulteriori 0,10 euro è effettuato al momento della scadenza dell'ultima rata. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno (art. 1, comma 387 della legge 228/2012)

A partire dal 1.1.2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del Dlgs. 5041992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione.

Pertanto con deliberazione consiliare n. 15 del 24.09.2013 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e del tributo comunale sui servizi indivisibili, opportunamente trasmesso, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e secondo le modalità dallo stesso Ministero previste.

Successivamente con deliberazione C.C. n. 16 del 24.09.2013 sono state approvate, contestualmente al piano finanziario, le tariffe per il 2013 nelle seguenti misure:

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	QF €/mq.	QV nucleo
Abitazione civile nucleo da 1 componente	0,42	54,72
Abitazione civile nucleo da 2 componenti	0,49	127,68
Abitazione civile nucleo da 3 componenti	0,54	164,17
Abitazione civile nucleo da 4 componenti	0,58	200,65
Abitazione civile nucleo da 5 componenti	0,62	264,49
Abitazione civile nucleo da 6 o più componenti	0,65	310,09

## UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	QF €/mq.	QV €/mq.	TOTALE €/mq.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,28	0,45	0,73
2 Campeggi, distributori carburanti	0,58	0,96	1,54
3 Case di cura e riposo	0,83	1,36	2,19
4 Uffici, agenzie, studi professionali	0,98	1,62	2,61
5 Banche ed istituti di credito	0,50	0,83	1,34
6 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,97	1,59	2,56
7 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,33	2,17	3,50
8 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,63	1,03	1,66
9 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,80	1,32	2,12
10 Attività industriali con capannoni di produzione	0,37	0,61	0,98
11 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,48	0,78	1,26
12 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,23	6,93	11,17
13 Bar, caffè, pasticceria	3,18	5,21	8,39
14 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,54	2,52	4,06
15 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,30	8,69	13,99
16 Discoteche, night club	1,43	2,35	3,78

PREVISIONE INIZIALE 2013	€ 215.339,00
PREVISIONE ASSESTATA 2013	€ 215.339,00
ACCERTATO 2013	€ 215.271,20



---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **Compartecipazione IRPEF**

I commi 189 e seguenti della Legge Finanziaria 2007 (L. 296/2006) hanno radicalmente modificato il sistema di compartecipazione dei comuni al gettito Irpef sostituendo il vecchio sistema di compartecipazione statico con un meccanismo "dinamico". Per gli anni 2007 e 2008 la compartecipazione al gettito era stata fissata nella misura di 0,69% calcolato sul gettito del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento. A decorrere dal 2009 l'aliquota di compartecipazione è stata rideterminata nella misura dello 0,75%. Per garantire l'invarianza delle risorse rispetto ai trasferimenti statali erogati è stata operata una riduzione dei trasferimenti stessi in misura proporzionale alla riduzione complessiva e a ciascun Comune è stata attribuita una quota di compartecipazione in eguale misura.

Dal 2011 con l'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo municipale, che prevede l'attribuzione ai Comuni sia di una compartecipazione al gettito IVA che l'istituzione di un fondo sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari, la compartecipazione IRPEF è stata fiscalizzata unitamente ad altre spettanze quali il contributo ordinario dello Stato, il contributo perequativo della fiscalità locale, il contributo consolidato ed i contributi per il trasferimento di funzioni. Le spettanze non fiscalizzate sono rimaste le seguenti:

- Contributo per sviluppo investimenti;
- Oneri commissioni straordinarie di cui all'art. 144 TUEL (art. 1, c. 704, l. 296/06);
- Oneri commissioni straordinarie di cui all'art. 144 TUEL (art. 1, c. 706, l. 296/06);
- Incremento contributo comuni inferiori ai 3000 abitanti (art.1, c.703, l.296/06);
- Contributo fusione tra enti;
- Maggiorazione contributi ordinari sisma Abruzzo (art.2, c. 23, lett c) e d), legge 191 del 2009);
- Stabilizzazione personale ex ETI (legge 296/06);
- Interessi passivi mancato pagamento fornitori;
- Trasferimenti compensativi addizionale comunale irpef;
- Contributo contrasto evasione fiscale;
- Trasferimenti a singoli enti per casistiche specifiche.

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **Addizionale comunale IRPEF**

Con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, successivamente modificato dalle Leggi n. 133/1999, n. 342/2000, n. 388/2000 e n. 383/2001 è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche.

L'aliquota di compartecipazione della addizionale comunale all'IRPEF è deliberata annualmente, entro il limite massimo stabilito dalla legge ed entro i termini previsti da norme statale per la deliberazione del bilancio di previsione, con apposito provvedimento dell'organo consiliare da allegare al bilancio medesimo, ai sensi dell'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 03 aprile 2007 è stato approvato il Regolamento della Addizionale Comunale all'IRPEF.

Per l'esercizio 2013 è stata confermata, con deliberazione G.C. n. 38 del 27.06.2013, l'aliquota in vigore nella misura dello 0,4%.

La previsione per l'anno 2013 è stata quantificata sulla scorta dei dati forniti dal Ministero dell'Interno, con riferimento al gettito IRPEF attualizzato al 2013.

PREVISIONE INIZIALE 2013	€. 97.000,00
PREVISIONE ASSESTATA 2013	€. 97.000,00
ACCERTATO 2013	€. 95.000,00

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## Entrate per trasferimenti

Per gli anni 2013 e 2014 è soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio limitatamente ai trasferimenti fiscalizzati (art. 1, comma 380 della legge 228/2012).

Per gli anni 2013 e 2014 è istituito il "**fondo di solidarietà comunale**" alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei Comuni definita con apposito DPCM da emanarsi entro il 30 aprile 2013 per l'anno 2013 ed entro il 31 dicembre 2013 per l'anno 2014, previo accordo da sancire con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali. In caso di mancato accordo il DPCM è, comunque, emanato entro i 15 giorni successivi con riserva di adeguamento dopo le decisioni assunte dalla Conferenza.

I criteri di formazione e di riparto del fondo sono stabiliti con il suddetto decreto e tengono conto per i singoli comuni:

- a) degli effetti finanziari derivanti dalla soppressa riserva a favore dello Stato del 50% dell'aliquota ordinaria sugli immobili non adibiti ad abitazione principale e della totale destinazione del gettito IMU derivante dagli immobili di categoria D;
- b) della definizione dei costi e dei fabbisogni standard;
- c) della dimensione demografica e territoriale;
- d) della dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza comunale;
- e) della diversa incidenza delle risorse sopresse a seguito della soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio;
- f) delle riduzioni previste dal D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/72012;
- g) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia.

L'ammontare iniziale del fondo è di 4.717,9 milioni di euro per l'anno 2013 e di 4.145,9 milioni di euro per l'anno 2014.

Negli stessi esercizi è versata nel bilancio statale una quota di pari importo dell'IMU di spettanza dei comuni.

Per l'anno 2013 la dotazione del fondo di solidarietà comunale è ulteriormente incrementata, con onere a carico dello Stato, della somma di 1.040,50 milioni di euro e di 318,5 milioni per il 2014 (art. 1, comma 380 della legge 228/2012).

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Le risultanze finali del Fondo di Solidarietà Comunale sono state rideterminate anche in funzione delle norme adottate in materia di IMU nel corso dell'anno 2013 le cui risultanze vengono riproposte di seguito:

QUADRO A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		QUADRO C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2013		QUADRO D) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2013	
1) F.S.R. 2012 dati F.L. del 27/06/2013	296.994,50			D1) Fondo Solidarietà Comunale 2013	311.423,47
A2) Restituzione detrazione art. 16 DL 95/2012 anno 2012 (Comuni < 5.000 ab.)	8.591,40			D2) Totale acconti percepiti a titolo di F.S.C. (a detrarre)	-177.674,50
A3) F.S.R. 2012 aggiornato al 17/05/2013 integrato restituzione detrazione 2012	305.585,90			D3) Importo spettante a saldo	133.748,97
4) Detrazione art. 16 DL 95/2012 - spending review anno 2013 (D.M.Interno 24 settembre 2013)	-53.745,82				
A5) Rettifica per stanziamenti non confermati art.34 c.37 DL. 179/2012	-2.669,93				
A6) Gettito IMU 2012 dato Dipartimento Finanze 29 maggio 2013	259.307,64				
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	<b>508.477,79</b>			C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	<b>508.477,79</b>
QUADRO B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013					
B1) Gettito IMU 2013 stimato ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	305.502,07				
B2) Quota da trattenere per alimentare il F.S.C. 2013 Art.1 c.380 L. 228/2012	-93.928,34				

# COMUNE DI ORTO LITTA

B3) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	211.573,73	C2) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	211.573,73
		C3) Saldo algebrico (C1-C2): IMU netta 2013 < Risorse di riferimento	296.904,06
		C4) Rettifica (art. 2, comma 3 DPCM)	14.519,41
		C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2013	311.423,47

Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	311.423,47
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2013	3.727,45
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	133.943,98
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	838,91
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	21.362,03
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	
CONTRIBUTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU DERIVANTE DA MODIFICHE NORMATIVE (ART. 1 E 3, DL 102/13)	88.875,55
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI COMUNALI (ART. 10 QUATER , COMMI 1, 2, 3 DL 35/2013)	4.309,14
CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (ART. 2, C. 1, DL 120/2013)	2.669,93
RIMB INTERESSI ANTICIP TES DERIVANTE DA MINOR GETTITO IMU AB PRINC (ART. 1 C. 1 DL 54/13)	
CONTRIBUTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU DERIVANTE DA MODIFICHE NORMATIVE (ART. 1, C. 3 E 4 DL 133) - Acconto	38.089,36

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## Efficacia dell'azione condotta in parte entrata

Con riferimento alla **gestione corrente**, si mantiene il consolidato grado di velocità di riscossione delle entrate proprie spiegata dal seguente indicatore:

VELOCITA' RISCOSSIONE: (Riscossioni tit. I + III / Accertamenti tit. I + III)

2011	2012	2013
57,14%	69,98%	95,19%

Con riferimento alla **gestione corrente**, si è ulteriormente incrementato nell'anno 2013 il grado di velocità di riscossione delle entrate proprie.

Tale gestione pur essendo largamente positiva risente ancora delle seguenti situazioni:

- ✚ il saldo dell'IMU pur se riscosso in gran parte entro fine anno, alla data del 31/12 non risulta incassato completamente;
- ✚ l'addizionale comunale all'IRPEF viene versata al Comune, escludendo l'acconto del 30%, solo l'anno successivo e pertanto alla data del 31/12 risulta quasi interamente non incassata;
- ✚ il ruolo della TARES pur se emesso in corso d'anno viene riscosso quasi totalmente nell'esercizio finanziario successivo;
- ✚ le somme derivanti dalla concessione dei servizi di acquedotto e fognatura e gas metano vengono quantificati ed erogati solo nell'esercizio finanziario successivo;
- ✚ la rata a saldo da parte del Comune di Orio Litta per la gestione convenzionata del servizio di segreteria comunale viene quantificati ed incamerata solo nell'esercizio finanziario successivo.

Gli altri titoli di entrata non presentano elementi di rilievo poiché dipendono largamente da trasferimenti e contributi da parte dello Stato e altri enti pubblici.

Con riferimento alla **gestione residui**, tra i residui attivi da riportare (gestione annua e pregressa) si rappresentano le quote di entrate accertate e non riscosse relative alla gestione appena trascorsa.

Dalla seguente tabella si evince l'andamento dei residui attivi di competenza nel triennio:

DESCRIZIONE TITOLI D'ENTRATA	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento 2013 rispetto al 2012
Titolo I - Tributarie	405.666,56	262.537,73	244.576,38	-17.961,35
Titolo II - Trasferimenti	8.271,08	16.976,23	14.040,62	-2.935,61
Titolo III - Extratributarie	77.663,39	96.341,64	67.523,75	-28.817,89
Titolo IV - Alienazioni	520.000,00	296.460,41	17.858,41	-278.602,00
Titolo V - Accensione prestiti	3.729,00	-	-	-
Titolo VI - Servizi c/terzi	9.215,03	10.631,43	7.209,16	-3.422,27
<b>TOTALE</b>	<b>1.024.545,06</b>	<b>682.947,44</b>	<b>351.208,32</b>	<b>-331.739,12</b>

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI: (Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza)

2011	2012	2013
47,53%	39,31%	22,40%

## LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

A norma dell'art. 2 del D.P.R. 194/96, rientrano in questo gruppo i Proventi dei servizi pubblici, i Proventi dei beni comunali, gli Interessi su anticipazioni e crediti, gli Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società e i proventi diversi (come ad esempio poste residuali quali i Concorsi, rimborsi e recuperi e le Poste correttive delle entrate).

Pertanto in questa tipologia di entrate si evidenziano i proventi derivanti dalle prestazioni rese alla cittadinanza come erogazione di servizi.

Le altre entrate significative che affluiscono in questo Titolo sono i Proventi dei beni patrimoniali, derivanti degli affitti, e, gli eventuali Utili delle Aziende partecipate.

Il prospetto riporta le Entrate Extratributarie accertate nel triennio 2011-2013 (competenza), suddivise nelle singole categorie.

Titolo 3 (Accertamenti)	2011	2012	2013	Scostamento 2013 rispetto al 2012
Proventi di servizi pubblici	146.918,20	156.072,81	225.224,37	69.151,56
Proventi di beni comunali	31.060,26	66.017,66	43.083,00	-22.934,66
Interessi su titoli, anticipazioni, crediti	550,80	2.615,06	1.502,13	-1.112,93
Utili netti delle aziende speciali	770,27	0,00	742,33	742,33
Proventi diversi	1.250,00	2.500,00	24.386,29	21.886,29
<b>TOTALE</b>	<b>180.549,53</b>	<b>227.205,53</b>	<b>294.938,12</b>	<b>67.732,59</b>

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione .

Appartengono a questo gruppo, sempre a norma dell'art. 2 del D.P.R. 194/96 le Alienazioni dei beni patrimoniali, i Trasferimenti di capitale, le Riscossioni di crediti.

Le Alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'Ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari.

Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

E' questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

I contributi in c/capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.

Tra i contributi in conto capitale sono iscritti anche la gran parte dei proventi da permessi a costruire, di cui alla Legge 28/10/1997, n° 10, nonostante l'indicazione fornita dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, con il punto 20 del Principio contabile n. 2 "Gestione nel sistema di bilancio", approvato nella seduta del 8 gennaio 2004.

In tale atto infatti tra le entrate di natura tributaria (iscritte pertanto al titolo I dell'Entrata) sono citati anche i permessi di costruire, in forza delle modifiche apportate dal testo unico sull'edilizia, D.P.R. 06 gennaio 2001, n° 380.

Il Comune, anche alla luce delle ultime interpretazioni giurisprudenziali, ha inteso disattendere l'indicazione in quanto l'innovazione apportata dalla norma, che di fatto riguarda unicamente la destinazione della risorsa, non modifica in nessun modo la natura dell'entrata, che continua a riguardare trasferimenti di capitale da privati.

Inoltre sia il modello di certificato al Bilancio di Previsione 2005, approvato con Decreto Del Ministero dell'Interno 07/04/2005, sia il modello di certificato al Bilancio di Previsione 2006, approvato con Decreto Del Ministero dell'Interno 26/04/2006 evidenziano chiaramente che tali proventi devono essere registrati al titolo IV cat. V dell'Entrata, a conferma della corretta allocazione operata dal Comune.



# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

<b>Titolo 4 (Accertamenti)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Scostamento 2013 rispetto al 2012</b>
Alienazione di beni patrimoniali	257.500,00	12.500,00	7.500,00	-5.000,00
Trasferim. Di capitale dallo Stato	10314,34	10.314,34	0	-10.314,34
Trasferim. Di capitale dalla Regione	0	73.320,00	0	-73.320,00
Trasferim. Di capitale da altri entri del sett. Pubblico	280.000,00	184.780,00	0	-184.780,00
Trasferim. Di capitale da altri soggetti	48.110,86	123.217,11	57.793,91	-65.423,20
Riscossione di crediti	0	0	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>595.925,20</b>	<b>404.131,45</b>	<b>65.293,91</b>	<b>-338.837,54</b>

## ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI

Le risorse del Titolo quinto sono costituite dalle Accensioni di prestiti e dalle Anticipazioni di cassa.

L'ente locale ricorre a tali forme di finanziamento nei casi in cui si verifichi l'insufficienza di altri mezzi di finanziamento quali risorse proprie di parte investimento, finanziamenti concessi da terzi eccedenze di risorse di parte corrente.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente.

Infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiede il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa Corrente) per pari durata.

Il limite di indebitamento per interessi passivi è stato fissato per l'anno 2013 (Articolo 8 della legge n. 183/2011 - Legge di stabilità 2012) nella misura del 8% rispetto al totale delle entrate correnti accertate con il rendiconto dell'esercizio 2011.

## Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	1.170.527,29
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	93.642,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	30.352,48
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,59%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	63.289,70

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Il quadro seguente evidenzia il totale delle entrate del Titolo 5 accertate nel triennio 2011-2013 (accertamenti di competenza).

<b>Titolo 5 (Accertamenti)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Scostamento 2013 rispetto al 2012</b>
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	===
Emissione prestiti obbligaz.ri	0,00	0,00	0,00	===
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>===</b>

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## GESTIONE FINANZIARIA - ANALISI GENERALE PARTE USCITA

TITOLI	Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013		
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
Tit. 1 - Spese correnti	€ 1.245.374,91	€ 1.278.386,54	€ 1.113.693,30	€ 1.180.452,00	€ 1.245.532,00	€ 1.185.288,92	€ 1.259.577,63	€ 1.382.571,63	€ 1.315.263,33
Tit. 2 - Spese c/capitale	€ 1.241.520,26	€ 1.257.838,76	€ 926.038,61	€ 387.780,00	€ 467.260,00	€ 427.368,49	€ 92.136,43	€ 808.736,43	€ 107.643,18
Tit. 3 - Spese per rimborso di prestiti	€ 304.395,18	€ 304.395,18	€ 42.918,52	€ 356.178,82	€ 356.178,82	€ 63.546,40	€ 358.810,82	€ 358.810,82	€ 66.178,06
<b>Totale spesa</b>	<b>€ 2.791.290,35</b>	<b>€ 2.840.620,48</b>	<b>€ 2.082.650,43</b>	<b>€ 1.924.410,82</b>	<b>€ 2.068.970,82</b>	<b>€ 1.676.203,81</b>	<b>€ 1.710.524,88</b>	<b>€ 2.550.118,88</b>	<b>€ 1.489.084,57</b>
Disaavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale generale della spesa</b>	<b>€ 2.791.290,35</b>	<b>€ 2.840.620,48</b>	<b>€ 2.082.650,43</b>	<b>€ 1.924.410,82</b>	<b>€ 2.068.970,82</b>	<b>€ 1.676.203,81</b>	<b>€ 1.710.524,88</b>	<b>€ 2.550.118,88</b>	<b>€ 1.489.084,57</b>

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

ANALISI DISAGGREGATA DELLE SPESE DI COMPETENZA 2013			
Uscite correnti: competenza 2013	Stanziamanti Finali	Impegni	Scostamenti
Tit. 1 - Correnti	€ 1.382.571,63	€ 1.315.263,33	-€ 67.308,30
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	€ 358.810,82	€ 66.178,06	-€ 292.632,76
Anticipazioni di cassa	€ 292.631,92	€ -	-€ 292.631,92
<b>Totale Uscite nette</b>	<b>€ 1.448.750,53</b>	<b>€ 1.381.441,39</b>	<b>€ 67.309,24</b>
Uscite straordinarie:			
Disavanzo applicato al bilancio	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Uscite Bilancio Corrente</b>	<b>€ 1.448.750,53</b>	<b>€ 1.381.441,39</b>	<b>€ 67.309,24</b>
Uscite investimenti: competenza 2013	Stanziamanti Finali	Impegni	Scostamenti
Tit. 2 - In conto capitale	€ 808.736,43	€ 107.643,18	-€ 701.093,25
<b>Totale Uscite Bilancio Investimenti</b>	<b>€ 808.736,43</b>	<b>€ 107.643,18</b>	<b>-€ 701.093,25</b>
Uscite movimento di fondi: competenza 2013	Stanziamanti Finali	Impegni	Scostamenti
Dal Tit. 2: Concessione di crediti	€ -	€ -	€ -
Dal Tit. 3: Anticipazioni di cassa	€ 292.631,92	€ -	-€ 292.631,92
<b>Totale Uscite Movimento di Fondi</b>	<b>€ 292.631,92</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 292.631,92</b>
<b>Totale delle Risorse impiegate nei Programmi</b>	<b>€ 2.550.118,88</b>	<b>€ 1.489.084,57</b>	<b>-€ 926.415,93</b>

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria riportato quale sintesi del conto del bilancio indica come si è conclusa la gestione economico finanziaria di competenza, quale differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti elementari di spesa permette invece di distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti);
- Ad operazioni di rimborso prestiti;
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto terzi).

## Spese per investimenti

Le entrate che finanziano investimenti sono costituite dagli oneri di urbanizzazione, dai proventi delle concessioni cimiteriali, dai contributi straordinari di privati ed imprese per la realizzazione di opere pubbliche, dai diritti di escavazione e dall'avanzo di amministrazione.

In ogni caso si evidenzia che nel 2013, tra le diverse iniziative promosse, si sono iniziate delle nuove opere o aggiunte nuove disponibilità a quelle in corso, che risultano principalmente essere le seguenti:

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Sistemazione pavimentazione esterna Grangia dei Benedettini (finanziata con avanzo di amministrazione 2013)	€ 5.000,00
Manutenzione straordinaria tub. Imp. Riscald. Sc. Prim.. (finanziata con contributo di escavazione)	€ 34.621,15
Sistemazione impianto idrico campo di calcio (finanziata con avanzo di amministrazione 2013)	€ 2.074,00
Costruzione nuovi loculi (finanziato con avanzo di amministrazione 2013)	€ 15.000,00

## Spese di funzionamento corrente e rimborso prestiti

Con riferimento alle spese correnti, il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e di servizi, al pagamento degli oneri del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quota interesse e capitale) dei mutui in ammortamento. Sono questi, i costi di gestione che costituiscono le uscite del bilancio corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale. Essi rendono la spesa corrente più o meno rigida, a seconda di quanta parte di essa sia vincolata a tali uscite che non hanno carattere discrezionale, essendo imposte dalla contrattazione nazionale del lavoro e dai singoli contratti di mutuo. Il margine di manovra dell'amministrazione comunale è tanto più ridotto quanto più cresce questo parametro che risente delle politiche intraprese negli anni pregressi:

## RIGIDITA' SPESA CORRENTE

(Spesa personale + Quote ammort.to mutui / Totale entrate titolo I, II, III)

2011	2012	2013
26,07%	24,66%	21,60%

E' necessaria una considerazione: gli enti locali forniscono alla collettività un ventaglio di prestazioni. Si tratta, generalmente, di erogazione di servizi. Infatti, la produzione di beni, impresa tipica nel settore privato, rientra, solo occasionalmente tra le attività esercitate dall'ente locale. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa. Questo si verifica anche nell'economia del Comune, dove il

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

costo del personale (diretto ed indiretto) incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio corrente. In definitiva, i fattori di maggiore rigidità del bilancio sono il costo del personale e l'onere per il rimborso dei mutui e questa è la forte conseguenza di un'economia volta al servizio, peraltro senza scopo di lucro.

## Efficacia dell'azione condotta in parte uscita

Naturalmente con riferimento alla **gestione corrente**, tutte le spese devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate tributarie, dai trasferimenti in conto gestione e dalle entrate di natura extratributaria.

Va tenuto conto che la parte di spesa consolidata interessa quasi interamente il bilancio corrente, pur tuttavia la restante parte, comunque significativa, e' stata destinata alle attività scolastiche, culturali, sportive e sociali attuate sia dall' Amministrazione Comunale che dalle associazioni.

L'analisi della velocità di gestione delle spese correnti viene spiegata dal seguente indicatore:

## VELOCITA' DI PAGAMENTO (Pagamenti tit. I / Impegni tit. I)

2011	2012	2013
56,05%	71,58%	55,78%

Con riferimento alla **gestione residui**, tra quelli passivi si rappresentano le quote di spesa impegnate e non pagate relative alla gestione appena trascorsa. La realizzazione dei residui passivi viene dimostrata nella seguente tabella che raffronta l'entità dei residui di competenza nel triennio:

DESCRIZIONE TITOLI DI SPESA	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento 2013 rispetto al 2012
Titolo I - Correnti	489.508,19	336.894,38	581.578,46	244.684,08
Titolo II - C/capitale	577.493,06	412.168,00	57.990,82	-354.177,18
Titolo III - Rimborso prestiti	0	0	0	0
Titolo VI - Servizi c/terzi	4.454,97	9.244,40	3.625,30	+380,90
<b>TOTALE</b>	<b>1.071.456,22</b>	<b>758.306,78</b>	<b>649.194,58</b>	<b>-109.112,20</b>

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Complessivamente l'ammontare dei residui passivi di competenza si è ulteriormente ridotta rispetto agli anni precedenti e ciò sta ad indicare che l'apparato nell'insieme ha organizzativamente tenuto un buon livello di efficienza rispondendo con sufficienza anche nei momenti di maggior carico.

## **GESTIONE FINANZIARIA - ANALISI VARIAZIONI DI BILANCIO**

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione di bilancio e storno di fondi:

- Consiglio Comunale n. 25 del 19.11.2013 "Modifica deliberazione C.C. n. 14 del 24.09.2013 avente per oggetto "Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2013/2015 - Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013"
- Consiglio Comunale n. 26 del 29.11.2013 "Assestamento generale al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013".

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **ANALISI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013**

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 chiude complessivamente con un avanzo contabile di amministrazione di **€ 45.098,54**

Il Risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della Competenza e dei Residui.

I dati complessivi della gestione sono riportati nel successivo «Quadro riassuntivo della gestione finanziaria».

Vengono posti in risalto sia i movimenti di cassa (riscossioni e pagamenti), che le operazioni sui residui (residui attivi e passivi).

Il fondo iniziale di cassa ammonta a **€ 68.632,29**.



# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

## ***Gestione di competenza corrente***

Entrate correnti	+	€ 1.407.403,39
Spese correnti	-	€ 1.315.263,33
Spese per rimborso prestiti	-	€ 66.178,06
<b><i>Differenza</i></b>	<b><i>+/-</i></b>	<b><i>€ 25.962,00</i></b>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I e III della spesa	+	€ -
Avanzo 2012 applicato al titolo I della spesa	+	€ 37.687,71
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	€ -
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	€ -
<b><i>Totale gestione corrente</i></b>	<b><i>+/-</i></b>	<b><i>€ 63.649,71</i></b>

## ***Gestione di competenza c/capitale***

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	€ 65.293,91
Avanzo 2012 applicato al titolo II	+	€ 42.600,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	€ -
Spese titolo II	-	€ 107.643,18
<b><i>Totale gestione c/capitale</i></b>	<b><i>+/-</i></b>	<b><i>€ 250,73</i></b>

<b><i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i></b>	<b><i>+/-</i></b>	<b><i>€ 63.900,44</i></b>
----------------------------------------------------	-------------------	---------------------------

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## *Gestione di competenza*

Totale accertamenti di competenza	+	€	1.567.580,89
Totale impegni di competenza	-	€	1.583.968,16
SALDO	+/-	-€	16.387,27
AVANZO APPLICATO	+	€	80.287,71
SALDO COMPETENZA	+/-	€	63.900,44

## *Gestione dei residui*

Avanzo di Amministrazione 2012 non applicato	+	€	10.387,85
Totale residui attivi riaccertati	+/-	-€	329.189,75
Totale residui passivi riaccertati	+	€	300.000,00
SALDO	+	-€	18.801,90
SALDO RESIDUI	+/-	-€	18.801,90

## *RIEPILOGO*

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+/-</b>	<b>€</b>	<b>63.900,44</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+/-</b>	<b>-€</b>	<b>18.801,90</b>
<b>SALDO GENERALE</b>	<b>+/-</b>	<b>€</b>	<b>45.098,54</b>

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Movimenti 2013 (Euro) - Metodo Classico	Residui	Competenza	Totale
Fondo di Cassa al 1 Gennaio			68.632,29
Riscossioni	491.370,63	1.216.372,57	1.707.743,20
Pagamenti	633.441,28	934.773,58	1.568.214,86
Fondo di Cassa al 31 Dicembre			208.160,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12			0
Differenza			208.160,63
Residui Attivi	1.098.383,69	351.208,32	1.449.592,01
Residui Passivi	963.459,52	649.194,58	1.612.654,10
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>			<b>45.098,54</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	- FONDI VINCOLATI		0,00
	- FONDI PER FINANZIAMENTO		0,00
	SPESE IN CONTO CAPITALE		
	- FONDI DI AMMORTAMENTO		0,00
	- FONDI NON VINCOLATI		45.098,54

Avanzo di Amministrazione 2012 e precedenti			<b>90.675,56</b>
Residui attivi iscritti		1.918.944,07	
Residui attivi riaccertati		1.589.754,32	
		-329.189,75	
Residui passivi iscritti	1.893.648,50		
Residui pass. Impegnati	1.593.648,50		
	300.000,00	300.000,00	
<u>Differenza gestione residui</u>		-29.189,75	<b>-29.189,75</b>
Entrate definitive previste		2.708.618,88	
Entrate accertate		1.567.580,89	
		1.141.037,99	
Spese definitive previste	2.708.618,88		
Spese impegnate	1.583.968,16		
	1.124.650,72	1.124.650,72	
<u>Differenza gestione competenza</u>		-16.387,27	<b>-16.387,27</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013 E PRECEDENTI</b>			<b>45.098,54</b>

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO: RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	
	Previsione	Consuntivo
<b>A) Equilibrio economico e finanziario</b>		
Entrate Titolo I - II - III (+)	1.325.756,63	1.407.403,39
Spese correnti (-)	1.259.577,63	1.315.263,33
Differenza	66.179,00	92.140,06
Quote di capitale amm.to dei mutui (-)	67.434,00	66.178,06
Differenza *	- 1.255,00	25.962,00
<b>B) Equilibrio finale</b>		
Entrate finali (av. + titoli I+II+III+IV) (+)	1.417.893,06	1.472.697,30
Spese finali (disav. + titoli I + II) (-)	1.351.714,06	1.422.906,51
Saldo netto da		
Finanziare (-)		- 49.790,79
Impiegare (+)	66.179,00	

Il risultato di amministrazione 2013, riportato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria, e' stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2013) e residui (2012 e precedenti).

La voce "Avanzo (+) o Disavanzo (-) "indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali. Il Fondo di cassa finale e' ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio." Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2013 (riscossioni e pagamenti in c/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in c/residui).

L'avanzo e' composto da due distinte componenti: il risultato della gestione residui e quello della gestione competenza..

Un risultato positivo (avanzo) della gestione della gestione competenza sta ad indicare che il Comune ha accertato, durante il 2013, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio.

La prossima tabella mostra l'andamento del risultato di amministrazione (avanzo, disavanzo o pareggio) conseguito dall'ente nell'ultimo triennio. Questi dati, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui). La visione simultanea di un intervallo di tempo

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune.

DESCRIZIONE	2011	2012	2013
Fondo di cassa 1^ gennaio	420.130,58	384.886,22	68.632,29
Riscossioni	1.522.559,34	1.811.964,52	1.707.743,20
Pagamenti	1.557.803,70	2.128.218,45	1.568.214,86
Fondo di cassa 31 dicembre	384.886,22	68.632,29	208.160,63
Pagamenti az. Esecutive	0	0	0
Residui attivi	1.991.436,57	1.917.129,68	1.449.592,01
Residui passivi	2.256.116,72	1.895.086,41	1.612.654,10
Differenza	-264.680,15	22.043,27	-163.062,09
<b>AVANZO (+)</b>	<b>120.206,07</b>	<b>90.675,56</b>	<b>45.098,54</b>

Innanzitutto il presente quadro è indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali, e soprattutto, indica il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre sotto forma di avanzo di amministrazione che matura nel corso dei vari esercizi.

L'avanzo e' composto da due distinte componenti: il risultato della gestione di cassa che viene espressa nel fondo di cassa attestato dalla tesoreria comunale e il risultato della gestione residui.

Un risultato positivo di cassa indica che il Comune ha riscosso durante il 2013, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese pagate. Si è pertanto prodotto un risparmio di cassa che viene a costituire il fondo iniziale per l'anno 2013.

Al fondo di cassa vengono aggiunti i residui attivi e tolti quelli passivi, e poiché nel caso in esame, i primi sono inferiori ai secondi il risultato di amministrazione, pur essendo positivo non rappresenta interamente il fondo iniziale.

L'anno 2013 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 45.098,54. Tale risultato è sicuramente positivo in quanto costituisce un sintomo di corretta gestione finanziaria, attesta la copertura finanziaria delle spese, il buon andamento delle entrate e delle uscite ed il rispetto degli equilibri generali.

L'avanzo di amministrazione si scompone in alcune voci obbligatorie per legge, come evidenziato nella seguente tabella:

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Fondi vincolati	60.000,00	0,00	0,00
Fondi finanz.to spese c/capitale	0,00	0,00	0,00
Fondi ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	60.206,07	90.675,56	45.098,54
<b>TOTALE</b>	<b>120.206,07</b>	<b>90.675,56</b>	<b>45.098,54</b>

Con riferimento ai programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica approvata unitariamente al bilancio di previsione 2013 e tenuto conto degli indirizzi programmatori successivamente impartiti dall'amministrazione comunale tutti gli obiettivi sono stati raggiunti ed attuati.

L'Ente e' strutturalmente sano in quanto anche nel corso dell'anno 2013 é rimasto il rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale previsti dalla legge.

## UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NEL 2013

L'attività dell'Ente è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami sono individuabili nella gestione dei residui attivi e passivi (crediti e debiti assunti in precedenti esercizi), oppure possono nascere da scelte discrezionali od obbligatorie per l'amministrazione.

Sono questi, rispettivamente, i casi dell'impiego (facoltativo) dell'Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente o del ripiano (obbligatorio) del Disavanzo dell'ultimo rendiconto approvato.

L'art. 187, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 - TU - dispone l'utilizzo dell'avanzo nel seguente modo:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194;
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento.

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Nell'anno 2013 con deliberazione consiliare n. 03 del 30.04.2013 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012, nella quale si evidenzia un avanzo di amministrazione disponibile di € 90.675,56, integralmente composto da fondi non vincolati. In corso d'anno si è provveduto all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione sino ad un ammontare complessivo di € 80.287,71

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2013**

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale. L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e la relativa percentuale di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:



# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2013

DESCRIZIONE SERVIZI	S P E S E					E N T R A T E		
	<i>Intervento</i>	<i>Personale Costi diretti ed indiretti</i>	<i>Acquisto beni e servizi</i>	<i>Trasferimenti ed ammort.ti</i>	<i>Totale</i>	<i>Risorsa</i>	<i>Entr. specif. destinate</i>	<i>TOTALE</i>
Impianti sportivi (Palestra) 35% Uso commerciale 65% Uso scolastico	1060202 1060203	====	12.940,00	====	<b>12.940,00</b>	3010590	4.375,00	<b>4.375,00</b>
Mensa scolastica	1040503	====	79.678,00	====	<b>79.678,00</b>	3010550	58.397,00	<b>58.397,00</b>
Assistenza domiciliare (quota pari al 70% del costo diretto)	1100401 1100407	18.000,00	0,00	====	<b>18.000,00</b>		0,00	<b>0,00</b>
Pasti caldi anziani	1040503	====	10.337,00	====	<b>10.337,00</b>	3010550	10.337,00	<b>10.337,00</b>
Trasporto scolastico			34.970,00		<b>34.970,00</b>		0	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>		<b>18.000,00</b>	<b>137.925,00</b>	====	<b>145.925,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>73.109,00</b>	<b>73.109,00</b>

*Copertura dei costi pari al 50,10 %*

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **ANALISI DEI SERVIZI PRODUTTIVI**

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

A tal proposito si segnala che le gestioni del gasdotto e del servizio idrico integrato, unici servizi produttivi esistenti, sono state esternalizzate e pertanto, nel bilancio di previsione 2013, e conseguentemente nel relativo rendiconto, non appaiono le relative gestioni, ma solamente i canoni pattuiti.

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

---

## Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti

### Possibilità di indebitamento a lungo termine

Entrate di parte corrente accertate (titoli I, II e III del conto consuntivo 2011)		1.170.527,29
A dedurre poste correttive e compensative delle spese		===
Entrate finanziarie correnti delegabili		1.170.527,29
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (8% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2013 e risultanti dal conto consuntivo)		93.642,18
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente bilancio, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi pari a € 30.352,48	€ 30.352,48	
Id. come sopra per le fidejussioni	€ =====	(-) 30.352,48
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere		63.289,70

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Il tasso di delegabilità in argomento viene ampiamente rispettato in virtù del seguente calcolo:

l'importo annuale degli interessi passivi, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, pari a complessivi € 30.352,48 rappresenta lo 2,16% delle entrate di parte corrente (Titoli I, II e III) accertate in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2013 a fronte di un limite massimo stabilito da ultimo dall'articolo 8 della legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) pari all' 8% per l'annualità 2013.

## Dimostrazione del rispetto dei limiti al ricorso all'anticipazione di tesoreria

### Possibilità di indebitamento a breve termine

Entrate accertate o in corso di accertamento nell'anno precedente a quello cui si riferisce il presente bilancio (titoli I, II, III) - (dati conto consuntivo 2011)	1.170.527,29
A dedurre poste correttive e compensative delle spese (ctg. 6a del titolo III)	=====
Entrate finanziarie	1.170.527,29
Limite per le anticipazioni di tesoreria * (3/12 delle entrate finanziarie accertate)	292.631,82

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## ANALISI DEI PROVENTI DEI PERMESSI A COSTRUIRE (EX OO.UU.)

• Risorsa 4051060	Proventi permessi a costruire (oneri) destinati alle spese di investimento	11.840,17
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>11.840,17</b>

<b>Intervento</b>	<b>Denominazione dell'intervento e descrizione analitica delle spese d'investimento</b>	<b>Importo previsto</b>
2010501	Abbattimento barriere architettoniche	1.184,02
2010807	Assegnazione contributi a Istituti Religiosi (ex L.R. 20/92)	500,00
2080101	Realizzazione segnaletica verticale ed orizzontale	2.285,06
2080101	Asfaltatura vie varie	4.000,00
2080101	Sistemazione pozzetti e caditoie	3.871,09
<b>TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO (100%)</b>		<b>11.840,17</b>
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (0,00%)</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE (100,00%)</b>		<b>11.840,17</b>

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## ANALISI DEI PROVENTI DELLE CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA

A fronte di un'entrata di €. 2.448,40 è stato previsto il seguente impiego:

<u>Viabilità (Titolo 1° Spesa):</u>			
1080101	Manutenzione ordinaria strade comunali (quota parte)	€	1.224,20
Cap. 958	(Materiali ed opere per il miglioramento delle sedi stradali, interventi per la sicurezza stradale degli utenti deboli)		<hr/>
	TOTALE	€	<u><u>1.224,20</u></u>

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **RIFORMA DEL CODICE DELLA STRADA**

La legge 120/2010 di riforma del codice della strada ha modificato le norme della legge 285/1992 relative all'attribuzione ed alla destinazione dei proventi per le sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada.

L'art. 25, comma 1, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore (la suddivisione non riguarda le sanzioni accertate su autostrade e strade statali).

Gli enti diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

Gli enti destinano le suddette somme:

- alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
- al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **ENTRATA IN VIGORE 13.8.2010**

L'art. 40, comma 1, della legge 120/2010 prevede che una quota pari al 50 per cento dei proventi per altre violazioni e' destinata:

- a) in misura non inferiore al 12,50% a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi,
- c) mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- d) il resto alle seguenti altre finalità:
  - miglioramento della sicurezza stradale
  - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente
  - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e a manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade
  - redazione dei piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana
  - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti
  - svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale
  - misure di assistenza e di previdenza per il personale
  - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro
  - Occorre, però, ricordare che, secondo quanto affermato dal Dipartimento della Funzione pubblica con parere del 26.10.2007, ai soggetti utilizzabili con contratti di lavoro flessibile è possibile attribuire soltanto funzioni che non comportano l'adozione di atti produttivi di effetti in capo a terzi (cosiddetto servizio interno).
  - Con circolare del ministero dell'interno 8.3.2007, n. 5 è stato precisato che tali spese sono da escludere dal computo sul limite di spesa ammissibile per i Comuni non soggetti al patto di stabilità. La stessa circolare precisa, inoltre, che tale quota non può essere destinata ad eventuali miglioramenti retributivi del personale in servizio.



---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

- Tale interpretazione è confermata dalle linee guida predisposte dalla Corte dei conti per la compilazione dei questionari da parte dell'organo di revisione sui bilanci di previsione e conti consuntivi.
- al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale
- a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187

Tutti gli enti determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità sopra indicate.

Ciascun ente locale è tenuto a trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, secondo il modello e con le modalità di trasmissione in via informatica da indicarsi con apposito decreto ministeriale, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali. (art. 25, comma 2, legge 120/2010). La percentuale dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dalla normativa per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti (art. 25, comma 1, come modificato dall'art. 4, comma 15, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012).

L'obbligo della trasmissione della suddetta relazione decorre dal primo esercizio finanziario successivo all'approvazione del citato decreto ministeriale

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

<b>Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2013</b>	<b>IN EURO (I.V.A. inclusa)</b>		
<b>Comune di ORIO LITTA</b>			
<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>0%</b>	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	<b>0,00</b>
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	13.090,00		<b>13.090,00</b>
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	8.145,00		<b>8.145,00</b>
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	15.000,00		<b>15.000,00</b>
CCD – Costi comuni diversi	19.769,00		<b>19.769,00</b>
AC – Altri costi operativi di gestione	1.545,00		<b>1.545,00</b>
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	16.880,00		<b>16.880,00</b>
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		140.910,00	<b>140.910,00</b>
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		0,00	<b>0,00</b>
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	<b>0,00</b>
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	<b>0,00</b>
<b>SOMMANO</b>	74.429,00	140.910,00	215.339,00
	34,56%	65,44%	100,00%

% COPERTURA 2013

**100%**

SOMMA ACCERTATA ANNO 2013                    € 215.271,00  
SOMMA PREVISTA                                    € 215.339,00  
SOMMA ACCERTATA (%)                            99,96%

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## ANALISI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Come è stato precedentemente detto la Relazione Previsionale Programmatica è stata redatta mediante l'individuazione di n. 10 Programmi, assegnati ai responsabili di servizio e all'interno di ogni Programma sono stati articolati i progetti/obiettivi fissati dall'Amministrazione.

La lettura del Bilancio "per Programmi" permette, quindi, di associare gli obiettivi strategici alla rispettiva dotazione finanziaria. I Programmi di spesa di seguito specificati, possono, quindi essere visti come punti di riferimento con i quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dal Comune.

PROGRAMMA 1 - AMMINISTRAZIONE

PROGRAMMA 2 - POLIZIA LOCALE

PROGRAMMA 3 - ISTRUZIONE PUBBLICA

PROGRAMMA 4 - CULTURA

PROGRAMMA 5 - SPORTIVO E TURISTICO

PROGRAMMA 6 - VIABILITA' E TRASPORTI

PROGRAMMA 7 - TERRITORIO E AMBIENTE

PROGRAMMA 8 - SOCIALE

PROGRAMMA 9 - SVILUPPO ECONOMICO

PROGRAMMA 10 - SERVIZI PRODUTTIVI

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

A tale proposito la valutazione dei programmi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica è stata effettuata analizzando lo stato di realizzazione dei programmi che si evince dalla percentuale di scostamento tra le previsioni di bilancio e l'impegno effettivo di spesa. Lo stato di realizzazione dei programmi rappresenta l'indicatore più semplice per valutare il grado di efficacia della programmazione attuata nel precedente esercizio e fornisce un'immediata immagine del volume di risorse attivate durante l'esercizio per finanziare progetti di spesa. Lo stato di realizzazione è determinato come percentuale impegnata rispetto agli stanziamenti di spesa.

Di seguito sono riportate le tabelle riepilogative dello stato di attuazione dei programmi suddivise per le spese correnti e le spese in conto capitale

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Denominazione Programmi	Previsioni Definitive	Impegni	%
<b>SPESA CORRENTE</b>			
Programma 1 - Amministrazione Generale	€ 586.777,58	€ 565.518,17	96,38%
Programma 2 - Polizia Locale	€ 49.820,00	€ 48.752,50	97,86%
Programma 3 - Istruzione Pubblica	€ 217.950,00	€ 212.469,10	97,49%
Programma 4 - Cultura	€ 3.270,00	€ 3.270,00	100,00%
Programma 5 - Sport e Tempo Libero	€ 53.994,00	€ 51.846,48	96,02%
Programma 6 - Viabilità	€ 97.232,00	€ 87.817,59	90,32%
Programma 7 - Territorio e Ambiente	€ 191.048,00	€ 187.903,45	98,35%
Programma 8 - Sociale	€ 182.384,05	€ 157.590,04	86,41%
Programma 9 - Sviluppo economico	€ 54,00	€ 54,00	100,00%
Programma 10 - Servizi produttivi	€ 42,00	€ 42,00	100,00%
<b>Totale Generale della Spesa corrente</b>	<b>€ 1.382.571,63</b>	<b>€ 1.315.263,33</b>	<b>95,13%</b>
<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>			
Programma 1 - Amministrazione Generale	€ 22.850,00	€ 22.544,35	98,66%
Programma 2 - Polizia Locale	€ -	€ -	0,00%
Programma 3 - Istruzione Pubblica	€ 724.621,15	€ 34.621,15	4,78%
Programma 4 - Cultura	€ -	€ -	0,00%
Programma 5 - Sport e Tempo Libero	€ 4.500,00	€ 3.416,00	0,00%
Programma 6 - Viabilità	€ 20.342,78	€ 12.455,42	61,23%
Programma 7 - Territorio e Ambiente	€ 14.222,50	€ 12.406,52	87,23%
Programma 8 - Sociale	€ 22.200,00	€ 22.199,74	99,99%
Programma 9 - Sviluppo economico	€ -	€ -	0,00%
Programma 10 - Servizi produttivi	€ -	€ -	0,00%
<b>Totale Generale della Spesa in conto capitale</b>	<b>€ 808.736,43</b>	<b>€ 107.643,18</b>	<b>4,91%</b>

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## INDICATORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA - ANALISI COSTI E RICAVI

In ordine alla verifica della corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche (attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione fra costi e qualità e quantità di servizi offerti) nel corso dell'anno 2013 è stata condotta la consueta analisi sulla gestione delle risorse con riferimento ai diversi servizi e programmi che ha come momento di controllo intermedio la verifica ex art. 193 T.U.E.L. e come momento finale l'analisi del rendiconto contenuta nella relazione illustrativa dei dati di consuntivo.

L'analisi di efficacia e di efficienza dell'Ente è stata poi condotta attraverso la verifica ed il calcolo dei parametri gestionali, che hanno consentito di attestare anche per l'esercizio 2013 che il Comune di Orio Litta si muove su buoni livelli di autonomia finanziaria e che tiene sotto controllo il livello di rigidità della spesa corrente.

Nel merito:

### *Gli indicatori finanziari*

Come per gli esercizi scorsi si è ritenuto opportuno inserire nella presente relazione degli indicatori di bilancio che possono aiutare a meglio interpretare alcune dinamiche finanziarie che stanno alla base della gestione e dei suoi risultati. Accanto agli indicatori finanziari ed economici generali obbligatori, che sono riportati anche nell'apposita tabella allegata al conto del bilancio, sono inseriti altri indicatori ritenuti significativi nel contesto dell'analisi di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa così come desumibile dalle risultanze della gestione finanziaria.

Naturalmente, gli indicatori da soli non sempre possono fornire una spiegazione esauriente di ciò che esprimono. Spesso è necessario conoscere le peculiarità strutturali e finanziarie dell'Ente e la disaggregazione dei dati per comprendere e spiegarne il significato.

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## a) Indice di economicità

Entrate correnti (Titoli I - II -III)

---

Spese correnti (Titolo I) al netto degli ammortamenti  
+ Quota capitale rimborso dei mutui

L'indice di economicità esprime le risultanze della gestione corrente dell'ente, comprensiva anche del saldo del servizio del debito ed è desunto dagli stessi dati con i quali viene determinato l'avanzo economico. Se l'indice di economicità è maggiore di 1 l'ente si trova in situazione di avanzo economico; se esso è pari a 1, il Comune ha raggiunto l'equilibrio economico - finanziario.

Qualora, invece l'indice si attesti su valori minori di 1, esso indica situazioni di squilibrio economico finanziario (disavanzo economico).

<u>1.407.398,39</u>	<u>1,02</u>
1.381.441,39	

## b) Indicatore di autonomia finanziaria

Entrate Titolo I + Entrate Titolo III

---

Entrate correnti (Titoli I - II -III)

L'indicatore di autonomia finanziaria esprime l'incidenza delle entrate proprie dell'ente, ossia entrate tributarie ed extra tributarie sul totale delle entrate correnti. Esso indica quindi la capacità dell'Ente di finanziare con entrate proprie le spese correnti.

<u>1.233.988,32</u>	<u>87,68%</u>
1.407.398,39	

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## c) Indice di dipendenza finanziaria

Entrate Titolo II

---

Entrate correnti (Titoli I - II -III)

L'indicatore di dipendenza finanziaria è complementare a quello di autonomia finanziaria.

Esso infatti considera il rapporto esistente tra entrate derivanti da trasferimenti provinciali (titolo secondo dell'entrata) e il totale delle entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata). Più è elevato tale indicatore, maggiore è il grado di dipendenza della finanza comunale dai trasferimenti.

<u>173.415,07</u>	<u>12,32%</u>
1.407.398,39	

## d) Indice di autonomia impositiva

Entrate Titolo I

---

Entrate correnti (Titoli I - II -III)

L'indicatore di autonomia impositiva (o autonomia tributaria) è legato all'entità dei proventi derivanti dal gettito dei tributi comunali quali IMU, Imposta sulla pubblicità, tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, diritti sulle pubbliche affissioni, ecc.. Il totale di tali accertamenti viene rapportato al totale delle entrate correnti. L'indice esprime il grado di autofinanziamento derivante dal prelievo tributario.

<u>939.050,20</u>	<u>66,72%</u>
1.407.398,39	



---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## e) Indice di autonomia tariffaria

Entrate titolo III - Categoria 1^

---

Entrate correnti (Titoli I - II -III)

L'indicatore di autonomia tariffaria rileva il rapporto esistente tra proventi derivanti dalla gestione dei servizi comunali iscritti a bilancio nella prima categoria del titolo terzo dell'entrata e il totale delle entrate correnti. Tale indicatore esprime l'autofinanziamento derivante dal gettito dei servizi pubblici.

<u>22.224,37</u>	<u>16,00%</u>
1.407.398,39	

## f) indice di capacità di entrate proprie

Entrate titolo III

---

Entrate correnti (Titoli I - II - III)

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

A differenza dell'indice di autonomia tariffaria, l'indice di capacità di entrate proprie mostra il rapporto esistente tra il totale delle entrate extra tributarie (considerando quindi non solo i proventi di servizi, ma anche i proventi di beni, gli interessi attivi, i rimborsi, i recuperi) e il totale delle entrate correnti (somma dei primi tre titoli dell'entrata).

L'indice esprime la capacità di autofinanziamento derivante dalle entrate proprie, e quindi può rappresentare uno strumento per individuare la capacità dell'Ente di gestire i servizi e il proprio patrimonio.

<u>294.933,12</u>	<u>20,95%</u>
1.407.398,39	

## g) incidenza dei residui attivi

Totale residui attivi

---

Totale accertamenti di competenza

Tale indice evidenzia il rapporto fra il totale dei residui attivi, che rappresenta il totale delle entrate accertate ma non ancora riscosse, ed il totale degli accertamenti di competenza, che rappresentano il totale delle entrate per le quali nel corso dell'anno è sorto il diritto al credito in favore dell'Amministrazione comunale.

<u>1.449.592,01</u>	<u>92,46%</u>
1.567.580,89	

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## h) incidenza dei residui attivi della gestione di competenza

Totale residui attivi di competenza

---

Totale accertamenti di competenza

A differenza del precedente indice, in questo caso vengono considerati i soli residui attivi prodotti dalla gestione di competenza, rapportati al totale degli accertamenti di competenza.

<u>351.208,32</u>	<u>22,40%</u>
1.567.580,89	

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## i) velocità di riscossione delle entrate

Riscossione titolo I e III

---

Accertamenti titolo I e III

La velocità di riscossione delle entrate, calcolata rapportando le riscossioni avvenute nel corso dell'anno per i titoli I e III dell'entrata con gli accertamenti maturati negli stessi titoli I e III dell'entrata, rappresenta la rapidità con cui l'Ente riesce a riscuotere le entrate dopo il verificarsi della nascita del credito.

<u>921.888,19</u>	<u>0,75%</u>
1.233.988,32	

## l) Indice di copertura della spesa corrente

Entrate Titolo I + Entrate Titolo III

---

Spese correnti (Titolo I) al netto degli ammortamenti

L'indice di copertura delle spese correnti illustra il rapporto esistente tra entrate proprie dell'ente, rappresentate dal titolo primo e dal titolo terzo dell'entrata, e il totale titolo primo della spesa, che include le spese dell'Ente aventi carattere ordinario, continuativo e ricorrente.

Tale indicatore esprime quindi la percentuale della spesa corrente che l'Ente riesce a finanziare attraverso risorse proprie.

<u>1.233.988,32</u>	<u>93,82%</u>
1.315.263,33	

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## m) Indice di rigidità della spesa corrente

Spesa personale + Spesa rimborso quota interessi + Quota capitale rimborso dei mutui

---

Entrate correnti (Titoli I - II -III)

L'indice di rigidità della spesa corrente (o rigidità strutturale) mostra in quale misura le entrate correnti del Comune siano destinate al finanziamento di spese fisse quali la spesa per il personale, la spesa per interessi su mutui accesi per la realizzazione di investimenti, la spesa

per il rimborso della quota capitale degli stessi mutui.

Lo stesso aggregato descritto al numeratore può essere rapportato al totale delle spese correnti, iscritte al titolo primo della spesa. In questo caso l'indicatore di rigidità sulla spesa corrente indica la percentuale delle spese correnti riservata al personale e al servizio del debito.

Va sottolineato che l'indicatore in questione, così come l'indicatore riferito alla sola rigidità della spesa per il personale, esprimono solo parzialmente i vincoli sul totale della spesa corrente in quanto esistono parecchie altre spese, cosiddette fisse o consolidate, che di fatto determinano una rigidità di bilancio e sulle quali la discrezionalità e i margini di manovra sono solamente formali; basti pensare a tutte le spese di funzionamento e gestione dei servizi o alle stesse spese per servizi in appalto.

<b>409.076,361</b>	<b>29,07%</b>
<b>1.407.398,39</b>	

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## n) Incidenza dei residui passivi

Totale residui passivi

---

Totale impegni di competenza

L'incidenza dei residui passivi raffronta il totale dei debiti o delle obbligazioni sorte nel corso dell'esercizio o derivanti da esercizi precedenti e non ancora liquidate o pagate al termine dell'esercizio con il totale degli impegni di spesa sorti nel corso dell'esercizio. Tale indice evidenzia la capacità dell'Amministrazione di concludere in tempi brevi i vari procedimenti in atto.

**1.609.401,80**                      **51,83%**

**1.583.968,16**

## o) Incidenza dei residui passivi della gestione di competenza

Totale residui passivi di competenza

---

Totale impegni di competenza

A differenza del precedente indice, in questo caso vengono considerati i soli residui passivi prodotti dalla gestione di competenza, rapportati al totale degli impegni effettuati nell'esercizio (impegni di competenza).

**649.194,58**                      **40,99%**

**1.583.968,16**

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## p) Velocità di gestione delle spese correnti

Pagamenti titolo I competenza

---

Impegni titolo I competenza

Tale indice rappresenta la rapidità e l'efficienza dell'Amministrazione nel far fronte ai pagamenti in relazione agli impegni sorti nel corso dell'esercizio finanziario. Anche questo indice, come il precedente rappresenta la capacità di terminare l'iter di un procedimento e di riuscire a liquidare in tempi brevi i propri fornitori

<u>733.968,87</u>	<u>55,80%</u>
1.315.263,33	

## q) Incidenza della spesa per il personale sulle entrate correnti

Spesa personale

---

Entrate correnti (Titoli I - II -III)

Tale indicatore ha la finalità di spiegare l'incidenza della spesa per il personale sul totale delle entrate correnti (somma dei primi tre titoli dell'entrata). L'indicatore di incidenza del personale consente di distinguere le due componenti dell'indice di rigidità complessivo: spesa per il servizio del debito e spesa per il personale. Può quindi essere identificato come indicatore di rigidità parziale, poiché considera solamente la spesa per il personale e non anche quella per il servizio del debito.

<u>312.545,82</u>	<u>22,21%</u>
1.407.398,39	

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## r) Capacità di risparmio

Situazione economica (avanzo economico)

---

Entrate correnti (Titoli I - II -III)

L'indicatore di capacità di risparmio rappresenta il rapporto esistente tra situazione economica (avanzo o disavanzo economico) e il totale delle entrate correnti. Esso rivela quindi quanta parte delle entrate correnti del Comune entrano a far parte dell'avanzo economico e quindi accantonate per essere poi utilizzate per finanziare la parte straordinaria della spesa, ovvero confluire nell'avanzo di amministrazione. L'eccedenza di entrate correnti rispetto alle spese correnti, entro certi limiti, può essere per l'Ente uno strumento alternativo al ricorso all'indebitamento, con il vantaggio di non dover sostenere i relativi oneri connessi a tale modalità di finanziamento degli investimenti.

<u>25.962,00</u>	<u>1,84%</u>
1.407.398,39	



---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## s) Indice di copertura del debito da trasferimenti statali in conto annualità

Contributi statali in conto annualità e a sostegno ammortamento mutui

---

Spesa per il servizio del debito (Interessi e quota capitale mutui)

L'indicatore esprime il rapporto tra i trasferimenti statali in conto annualità e la spesa per il debito (interessi passivi e rimborso quota capitale dei mutui). Una percentuale troppo elevata, in particolare se superiore al 100%, di tale indicatore può rappresentare una possibile criticità per l'equilibrio economico del Comune nel momento in cui i trasferimenti in conto annualità da parte dello Stato andranno ad esaurirsi. In quel caso, se l'Ente non sarà in grado di ridurre corrispondentemente il costo del debito, si troverà nella condizione di dover reperire fonti alternative di entrata per poter finanziare la spesa corrente (aumentando le entrate tributarie e/o extra tributarie).

<u>21.362,03</u>	<u>22,13%</u>
96.530,54	

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## t) Indice di realizzo degli investimenti

Spese in conto capitale - Titolo II (impegnato)

---

Spese in conto capitale - Titolo II (previsioni definitive di bilancio)

E' il rapporto tra la somma impegnata in conto capitale e la corrispondente previsione di bilancio. Tale indicatore esprime la capacità dell'Ente di tradurre in concreto, anche se solo a livello di approvazione dei relativi progetti, quanto programmato in materia di investimento.

<u>107.643,18</u>	<b>13,31%</b>
808.736,43	

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **ANALISI DELLO STATO DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

**Decreto 18.02.2013 ad oggetto "Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015"**

**(Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 06.03.2013)**

- A) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- B) Volume dei residui attivi di nuova formazione (riscossioni annuali) provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 2 del D.Lgs. 228/2013, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- C) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- D) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

- E) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
- F) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- G) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI);
- H) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- I) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- J) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

---

## **Art. 242. Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari e relativi controlli**

1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il certificato è quello relativo al rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente quello di riferimento.
2. Con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, sono fissati per il triennio successivo i parametri obiettivi, determinati con riferimento a un calcolo di normalità dei dati dei rendiconti dell'ultimo triennio disponibile, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1.
3. Le norme di cui al presente capo si applicano a comuni, province e comunità montane.

### **Prospetto di Riepilogo**

<i>PARAMETRI</i>	<i>RISULTATI</i>	<i>VALORI DEFICITARI</i>
<i>Parametro n. 1</i>	NEGATIVO	NO
<i>Parametro n. 2</i>	NEGATIVO	NO
<i>Parametro n. 3</i>	NEGATIVO	NO
<i>Parametro n. 4</i>	NEGATIVO	SI
<i>Parametro n. 5</i>	NEGATIVO	NO
<i>Parametro n. 6</i>	NEGATIVO	NO
<i>Parametro n. 7</i>	NEGATIVO	NO
<i>Parametro n. 8</i>	NEGATIVO	NO
<i>Parametro n. 9</i>	NEGATIVO	NO
<i>Parametro n. 10</i>	NEGATIVO	NO

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## ANALISI DELLA SPESA PER IL PERSONALE

Dipendenti in servizio al 31 Dicembre 2013

Numero totale dei dipendenti in rapporto alle ore di servizio prestate: n. 6,5

Media nazionale per la fascia demografica 1000 - 2999 abitanti (DM 16.03.2011): 1/130, ossia 0,0077

Segretario Comunale e Direttore Generale	n. 1, part time 18 ore settimanali, in convenzione con il Comune di Senna Lodigiana
Istruttore direttivo area tecnica - cat. C4	n. 1 tempo pieno
Istruttore direttivo area finanziaria - cat. D4	n. 1 tempo pieno
Istruttore area finanziaria e tributi - cat. C1	n. 1 tempo pieno
Istruttore direttivo area servizio segreteria - cat. D3	n. 1 part time 9 ore settimanali in convenzione con il Comune di Senna Lodigiana
Agente di Polizia Locale con funzioni di messo comunale - cat. C5	n. 1 tempo pieno in convenzione con il Comune di Casalpuisterlengo
Esecutore amministrativo area servizi demografici - cat. B5	n. 1 tempo pieno
Operai specializzati, autisti scuolabus, necrofori - cat. B4	n. 1 tempo pieno

	Anno 2013
Dipendenti (in rapporto alle ore di servizio prestate)	6,5
Popolazione	2061
Rapporto dipendenti / popolazione (D.M. 16.03.2011)	0,0077
Rapporto dipendenti/ popolazione	0,0031

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Numero totale dei dipendenti al 31.12.2013 in rapporto alle ore di servizio prestate: n. 6

Rapporto dipendenti / popolazione nel corso dell'anno

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Dipendenti (in rapporto alle ore di servizio prestate)	6,5	6,5	6,5
Popolazione	2069	2070	2061
Rapporto dipendenti / popolazione	0,0031	0,0031	0,0031

**Art. 1, comma 198, Legge 266/2005 (Legge Finanziaria 2006)**

Si segnala che la spesa per il personale sostenuta nel corso del 2013, comprensiva delle altre tipologie di spesa contemplate nell'art. 1, comma 198, della Legge 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) non rientra nei limiti stabiliti dalla medesima norma, come meglio dettagliato nel prospetto seguente:

	Anno 2012	Anno 2013	Var. 2013/ 2012
Spesa di personale	313.039,72	312.545,82	-0,016%
Altre spese (Collaborazione, incarichi, consulenze , ecc)	0,00	0,00	==
<b>Totale</b>	<b>313.039,72</b>	<b>312.545,82</b>	<b>- 0,016%</b>

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

<b>COMUNE</b>		
<b>SPESA DEL PERSONALE - ANNO 2013</b>		
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	€ 186.172,56
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	+	€ -
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	€ -
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	+	€ 16.100,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	+	€ -
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	+	€ -
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+	€ -
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+	€ -
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	€ 49.813,01
IRAP	+	€ 15.824,67
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	€ 4.336,02
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	€ -
Altre spese (specificare)	+	€ 47.500,00
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	€ -
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	-	€ 4.169,96
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	€ -
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-	€ -
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	-	€ -
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	€ -
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	€ -
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-	€ -
Incentivi per la progettazione	-	€ -
Incentivi per il recupero ICI	-	€ 937,34
Diritti di rogito / Compensi per rilevazioni ISTAT	-	€ 2.093,13
<b>SPESA DEL PERSONALE 2013</b>		<b>€ 312.545,83</b>
PARAMETRO DI RIFERIMENTO 2012		€ 313.039,72
<b>DIFFERENZA (€)</b>		<b>-€ 493,89</b>
<b>DIFFERENZA (%)</b>		<b>-0,16%</b>



---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **GLI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA EX ART. 3 COMMA 55 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI DELLA L. 244/2007**

La Legge n. 244/2007, all'art. 3, comma 55, quale modificato con D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 dispone che "l'affidamento da parte degli enti locali d'incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Già il D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazione nella Legge n. 248/2006, all'art. 32, comma 6-bis disponeva, testualmente: *"..... Le amministrazioni pubbliche dispongono e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione ...."*

Con deliberazione G.C. n. 64 del 26.08.2011 è stata approvata apposita disciplina per l'individuazione di procedure comparative per il conferimento degli incarichi esterni, procedure cui dovranno necessariamente attenersi i dirigenti dei settori nel caso in cui si intenda ricorrere agli incarichi ed alle collaborazioni esterne, ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto.

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **CONTENIMENTO COSTI DI GESTIONE (Tagli art. 6 D.L. 78/2010)**

Art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 prevede che a decorrere dal 1.1.2011, le pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1, della legge 196/2009, e, quindi anche gli enti locali, riducano dell'80% rispetto a quanto sostenuto (alias impegnato o programmato - v. parere Corte conti sezioni riunite n. 7/2011) nel 2009 le spese per studi ed incarichi di consulenza (vedasi in proposito il parere n. 68/2010 della sezione regionale di controllo della corte dei conti della Lombardia), inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti.

L'art. 6, comma 8, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 dispone, a partire dal 1.1.2011, la riduzione dell'80% rispetto a quanto sostenuto nell'anno 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

Con la delibera 50/2011 la Corte dei conti sezioni riunite precisa che non sono soggette alla decurtazione soltanto le forme di pubblicità previste dalla legge come obbligatorie (es. bandi di concorso, bandi di gara), mentre devono intendersi incluse quelle riguardanti la comunicazione istituzionale. Inoltre l'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 dispone l'obbligo da parte degli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute per ciascun anno, in un apposito prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla sezione regionale di controllo della corte dei conti competente nonché da pubblicare sul proprio sito internet entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto medesimo.

La norma prevista dal comma 10 che prevede la possibilità di una compensazione tra queste spese e quelle relative agli incarichi di studio non si applica agli enti territoriali.

L'art. 6, comma 9, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 dispone, a partire dal 1.1.2011, il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni (non vi rientrano le concessioni di contributi a favore di associazioni private a sostegno di iniziative realizzate da soggetti terzi, ma rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività - parere n. 1075/2010 sezione di controllo Corte dei conti Lombardia e parere n. 11/2011 e 28/2011 sezione di controllo Corte dei conti Liguria)

Art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 dispone che a decorrere dal 1.1.2011 gli enti locali non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009; tale limite di spesa suddetto può essere superato solo in casi eccezionali motivati con un apposito provvedimento adottato dagli organi di vertice dell'ente (dirigente o responsabile di servizio), da comunicare preventivamente all'organo di revisione dell'ente medesimo.

Gli impegni assunti dal Comune di Orio Litta per l'anno 2013 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 e precisamente:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Studi e consulenze	€ 8.208,00	80%	€ 1.641,60	€ -
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 1.194,00	80%	€ 238,80	€ -
Sponsorizzazioni	€ -	100%	€ -	€ -
Missioni e trasferte del personale	€ 324,78	50%	€ 162,39	€ -
Formazione	€ 430,00	50%	€ 215,00	€ 120,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	€ 1.467,43	20%	€ 1.173,94	€ 1.093,84
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.624,21</b>		<b>€ 3.431,73</b>	<b>€ 1.213,84</b>

L' articolo 5, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 dispone che le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa.

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Tipologia di spesa	Rendiconto 2011	Limite di spesa 2013 (50% spesa 2011)	Rendiconto 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture, buoni taxi	€ 2.768,40	€ 1.384,20	€ 1.093,84

L'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (cd. Legge di Stabilità 2013) dispone che ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.  
Nell'anno 2013 non sono state effettuate spese per acquisto di mobili ed arredi

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **SPESE DI RAPPRESENTANZA**

Le spese di rappresentanza devono essere formalmente previste in bilancio. Esse devono rispondere a rigorosi criteri di ragionevolezza, debitamente esposti nella motivazione dei provvedimenti con i quali si dispone la spesa e avere una stretta corrispondenza con le finalità istituzionali dell'ente, nell'ambito delle relazioni, ordinarie e straordinarie, con altri soggetti pubblici o privati.

Il destinatario deve essere, di norma, un soggetto estraneo all'amministrazione e deve avere una particolare posizione esponenziale e rappresentativa, che giustifica la necessità o l'opportunità che l'ente abbia, con esso, una particolare relazione. Infine, tali spese devono essere finalizzate ad accrescere l'immagine dell'ente locale verso l'esterno.

In merito l'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 dispone l'obbligo da parte da parte degli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute per ciascun anno, in un apposito prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla sezione regionale di controllo della corte dei conti competente nonché da pubblicare sul proprio sito internet entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto medesimo. Lo schema tipo è stato predisposto con Decreto del Ministro dell'interno del 23.1.2012 pubblicato sulla G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012.

Per quanto concerne l'esercizio 2013 dall'analisi delle poste contabili emerge che il **Comune di Orio Litta nel corso dell'anno 2013 non ha sostenuto spese di rappresentanza.**

## **ANALISI DELLE RISULTANZE ECONOMICHE, DEI CRITERI E DELLE RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO**

Secondo quanto disposto dal testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto che comprende oltre al conto del bilancio, che dimostra il risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio di previsione, il conto economico e il conto del patrimonio. Il conto economico evidenzia componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica. Al fine di rettificare i valori del conto del bilancio e contabilizzati secondo i tradizionali criteri della competenza finanziaria viene utilizzato e allegato un prospetto di conciliazione che consente di calcolare il risultato economico finale.

Preme sottolineare che ai sensi dell'art. 1 comma 164 della Legge 22.12.2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) per i comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti la formazione del conto economico non è più obbligatoria.

Pertanto l'Ente, in attesa di ultimare la revisione straordinaria, l'aggiornamento ed il completamento dell'inventario del patrimonio comunale da affidare con apposito incarico a ditta specializzata nel settore, ha provveduto anche per l'anno 2013 alla redazione del conto del patrimonio in forma semplificata.

Nel conto del patrimonio ai sensi dell'art. 230 del TUEL sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

<b>Attivo</b>	<b>Consistenza al 31/12/2012</b>	<b>Consistenza al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni (+/-)</b>
Totale immobilizzazioni	€ 3.243.988,00	€ 3.569.669,00	€ 325.681,00
Totale attivo circolante	€ 1.985.762,00	€ 1.657.753,00	-€ 328.009,00
Totale ratei e risconti	€ -	€ -	€ -
	€ 5.229.750,00	€ 5.227.422,00	-€ 2.328,00
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 1.325.969,00</b>	<b>€ 708.591,00</b>	<b>-€ 617.378,00</b>
<b>Passivo</b>	<b>Consistenza al 31/12/2012</b>	<b>Consistenza al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni (+/-)</b>
Patrimonio netto	€ 2.687.269,00	€ 2.342.662,00	-€ 344.607,00
Conferimenti	€ 1.254.276,00	€ 1.307.347,00	€ 53.071,00
Totale debiti	€ 1.288.205,00	€ 1.577.413,00	€ 289.208,00
Totale ratei e risconti	€ -	€ -	€ -
<i>Totale del passivo</i>	€ 5.229.750,00	€ 5.227.422,00	-€ 2.328,00
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 1.325.969,00</b>	<b>€ 708.591,00</b>	<b>-€ 617.378,00</b>

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **PATTO DI STABILITA' 2013**

Il patto di stabilità per l'esercizio 2013 è disciplinato dalle seguenti norme di legge e circolari attuative:

- ✓ Legge 12/11/2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) - Articoli 8, 19, 30, 31 e 32
- ✓ D.L. 31/05/2010, n° 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30/07/2010, n° 122 art. 20,
- ✓ D.L. 6/07/2011, n° 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15/07/2011, n° 111 - art. 14,
- ✓ D.L. 06/07/2012, n° 95, in corso di conversione, art. 16, comma 11 (interpretazione autentica dell'art. 8, comma 1 della L. n. 183/2011),
- ✓ Circ. MEF 14/02/2012, N° 5 - Circolare esplicativa;
- ✓ D.L. 174/2012 convertito nella Legge n. 213/2012;
- ✓ Legge n. 228/2012;

### **Enti soggetti al Patto**

A decorrere dal 2013 rientrano nell'obbligo anche:

- ✓ i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti (art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011)
- ✓ le aziende speciali e le istituzioni secondo le modalità definite con decreto ministeriale da emanare entro il 30.10.2012, con esclusione di quelle che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie (art. 25, comma 2, del D.L. 1/2012 convertito nella legge 27/2012)

A decorrere dal 1.1.2014 rientreranno nell'obbligo anche le Unioni di Comuni costituite fra i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012.

Per la determinazione della popolazione di riferimento, da considerare ai fini dell'applicazione delle regole del patto di stabilità interno, si applica il criterio previsto dall'art. 156 del TUEL, ossia quello della popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente secondo i dati ISTAT e, cioè, per il 2011, quella al 31 dicembre 2009. (lett. A.1., circolare ministero economia e finanze, 27 gennaio 2009, n.2).

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## DETERMINAZIONE DELLA MANOVRA CORRETTIVA

Gli enti locali, per la determinazione dell'obiettivo del patto di stabilità, applicano alla media delle spese correnti impegnate nel triennio 2007/2009 i seguenti coefficienti:

- a) per le province 18,8% per il periodo 2013/2016;
- b) per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti 14,8% per il periodo 2013/2016;
- c) per i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti 12% per il 2013 e 14,8% per gli anni dal 2014 al 2016

Le suddette percentuali dovrebbero essere applicate nelle more dell'adozione del decreto che ripartirà gli enti in due classi secondo i parametri di virtuosità più sopra elencati.

Tuttavia, fino a quando non saranno individuati gli enti virtuosi per cui è previsto un saldo finanziario pari a zero, tutti gli enti, in via prudenziale, dovranno applicare le percentuali previste per quelli non virtuosi che non potranno essere superiori:

- a) per le province al 19,8% per il periodo 2013/2016;
- b) per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti al 15,8% per il periodo 2013/2016;
- c) per i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, al 13% per l'anno 2013 ed al
- d) 15,8% per gli anni dal 2014 al 2016. (comma 431)

Per le Province ed i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti il valore così ottenuto è di minuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui al comma 2 dell'articolo 14 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e nel 2013, ai sensi dell' art. 8, comma 6 bis, del D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012, di un importo pari al recupero effettuato dal Ministero dell'interno nel medesimo anno della eventuale quota non utilizzata nel 2012 per la riduzione del debito che dovrà essere comunicata al Ministero dell'interno entro il 31 marzo 2013.

Resta confermato che il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.



---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

**Voci non considerate utili ai fini del rispetto del patto di stabilità negli anni 2012, 2013 e 2014 (art. 31, commi 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, della legge 183/2011)**

- a) le risorse provenienti dallo Stato, anche trasferite per il tramite delle Regioni, e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza. L'esclusione delle spese opera anche se esse sono effettuate in più anni, purché nei limiti complessivi delle medesime risorse e purché relative a entrate registrate successivamente al 2008. Sono, parimenti, da escludere i mutui ed i prestiti
- b) finanziati dallo Stato, finalizzati a fronteggiare i predetti stati di emergenza, e non anche quelli contratti dall'ente locale con oneri a proprio carico. (parere presidenza consiglio ministri, dipartimento protezione civile, 20 marzo 2009, n. DPC/ABI/21315).  
A tal fine gli enti interessati sono tenuti a presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della protezione civile, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, l'elenco delle spese escluse dal patto di stabilità interno, ripartite per la parte corrente e per la parte in conto capitale
- c) gli interventi realizzati direttamente dagli enti locali in relazione allo svolgimento dei grandi eventi rientranti nella competenza del Dipartimento della protezione civile
- d) le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni. L'esclusione non opera per le spese connesse ai cofinanziamenti nazionali.  
L'esclusione delle spese opera anche se effettuate in più anni, purché nei limiti complessivi delle medesime risorse e purché relative a entrate registrate successivamente al 2008. Nei casi in cui l'Unione europea riconosca importi inferiori a quelli considerati ai fini dell'applicazione di quanto sopra previsto, l'importo corrispondente alle spese non riconosciute è incluso tra le spese del patto di stabilità interno relativo all'anno in cui è comunicato il mancato riconoscimento. Ove la comunicazione sia effettuata nell'ultimo quadrimestre, il recupero può essere conseguito anche nell'anno successivo.
- e) le risorse trasferite dall'ISTAT e le relative spese nei limiti delle stesse risorse trasferite per la realizzazione del censimento generale della popolazione previsto dal comma 2 dell'art. 50 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e del 6° censimento dell'agricoltura previsto dal comma 6, lett. a) dello stesso art. 50.
- f) le spese relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del Dlgs 85/2010 per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti. Tale importo è determinato secondo i criteri e con le modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 maggio 2010, n. 85.  
nel 2013 e 2014 le spese relative ad investimenti in infrastrutture nei limiti definiti con decreto

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

ministeriale, finanziate da una quota del "fondo infrastrutture" pari a 250 milioni di euro riconosciuta agli enti locali in misura non superiore alla somma ricavata dalle dismissioni di partecipazioni azionarie in società esercenti servizi pubblici locali di rilevanza economica diverse dal servizio idrico, che gli stessi enti effettueranno nel 2012 e nel 2013 come previsto dall'art. 5 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011

- g) fondo ammortamento e fondo svalutazione crediti (lett. c.1, circolare ministero economia e finanze 22.2.2007, n. 12).

## **REQUISITO DI LEGITTIMITA' (ART. 31, COMMA 18, LEGGE 183/2011)**

Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

## **MONITORAGGIO (ART. 31, COMMA 19, LEGGE 183/2011)**

Gli enti soggetti al patto di stabilità sono tenuti a trasmettere semestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento (quindi entro il 30.7 ed il 31.1), tramite il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità nel sito Web "[www.pattostabilita.ngs.tesoro.it](http://www.pattostabilita.ngs.tesoro.it)", le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista sulla base del prospetto e delle modalità stabilite con decreto del predetto Ministero. Con lo stesso decreto viene pure definito il prospetto dimostrativo dell'obiettivo determinato per ciascun ente soggetto al patto di stabilità. Il mancato invio del prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici entro 45 giorni dalla pubblicazione del predetto decreto sulla G.U. costituisce inadempimento al patto di stabilità.

La mancata comunicazione al sistema web della situazione di commissariamento avvenuta ai sensi dell'art. 143 del TUEL, comporta per l'ente inadempiente l'assoggettamento alle regole del patto di stabilità (comma 109).

**Il Comune di Orio Litta entro le scadenze stabilite dal MEF e secondo le indicazioni operative dallo stesso impartite ha provveduto a trasmettere, tramite il sistema web appositamente previsto, gli schemi di monitoraggio semestrale. Nello specifico il monitoraggio relativo al 1°**

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

semestre 2013 è stato inviato il 16.09.2013 e il monitoraggio relativo al 2° semestre 2013 è stato inviato il 31.01.2014.

## VERIFICA RISPETTO DEGLI OBIETTIVI (ART. 31, COMMA 20, LEGGE 183/2011)

Ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, gli enti interessati devono trasmettere, unicamente a mezzo raccomandata, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito, sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziario, secondo un prospetto e con le modalità definiti dallo stesso decreto più sopra citato.

La certificazione priva delle tre richiamate sottoscrizioni non è ritenuta valida ai fini della attestazione del rispetto del patto di stabilità interno. (circolare n. 11/2011 MEF).

La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità.

Nel caso in cui la certificazione sia trasmessa entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo, quindi entro il 30 giugno, e attesti il rispetto del patto di stabilità, viene applicata solo la sanzione rappresentata dal divieto di assumere personale a qualsiasi titolo.

In caso di mancata trasmissione da parte dell'ente locale della certificazione entro il suddetto termine, il presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria nel caso di organo collegiale ovvero l'unico revisore nel caso di organo monocratico, in qualità di commissario ad acta, provvede ad assicurare l'assolvimento dell'adempimento e a trasmettere la predetta certificazione entro i successivi trenta giorni, quindi entro il 30 luglio, con la sottoscrizione di tutti i soggetti previsti.

Sino alla data di trasmissione da parte del commissario ad acta le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del ministero dell'Interno sono sospese e, a tal fine, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede a trasmettere apposita comunicazione al predetto ministero. (art. 1, comma 445, della legge 228/2012)

Decorsi sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, l'ente locale è comunque tenuto ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, se rileva, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo del patto di stabilità interno (art. 1, comma 446, della legge 228/2012).

Se la violazione al patto di stabilità è accertata successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, le sanzioni vengono applicate nell'anno successivo a quello in cui è stato accertato il mancato rispetto. La riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori è applicata a quelli che erano in carico nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione del patto di stabilità.

Per la verifica degli obiettivi non è necessaria l'approvazione formale del rendiconto dell'anno di riferimento, in quanto le risultanze possono essere determinate con riferimento alle scritture di bilancio (lett. B, circolare ministero economia e finanze 17.2.2006, n. 8), mentre l'approvazione del

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

conto consuntivo individua il termine ultimo per la verifica da parte del Collegio dei revisori dei conti del raggiungimento degli obiettivi del patto (lett. B. 1, circolare ministero economia e finanze, 3 febbraio 2004, n. 5).

L'ente ha provveduto in data 28.03.2014 (Protocollo MEF n. 30345 del 28.03.2014) a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione finale attestante il rispetto dell'obiettivo programmatico assegnato secondo il prospetto allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, debitamente sottoscritto, mediante firma digitale del Sindaco, del Responsabile del servizio Finanziario e del Revisore dei Conti, le cui risultanze vengono di seguito riepilogate:

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Certif. 2013

**Patto di stabilità interno 2013 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011**

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE  
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2014

**COMUNE di ORIO LITTA**

VISTO il decreto n. 41930 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 70998 del 2 settembre 2013 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2013 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2013;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2013 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

#### SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO FINANZIARIO 2013</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.771
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.681
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	90
4	SALDO OBIETTIVO 2013	-90
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	180

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2013 NON E' STATO RISPETTATO

Sindaco / Rappresentante Legale \_\_\_\_\_

Responsabile Finanziario \_\_\_\_\_

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) \_\_\_\_\_

Organo Revisione (2) \_\_\_\_\_

Organo Revisione (3) \_\_\_\_\_

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

## **SANZIONI (ART. 7 DEL DLGS. 149/2011)**

In caso di mancato rispetto degli obiettivi del patto si stabilirà a decorrere dall'anno 2010, scattano a carico degli enti inadempienti le seguenti sanzioni per l'anno successivo:

1) riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato (e comunque per un importo non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo è stato soppresso dall'art. 4, comma 12 bis, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012). In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente (art. 7, comma 2, lett a), del Dlgs. 149/2011).

Con pareri n. 133 e 134/2011 la sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Lombardia ritiene possibile, in via eccezionale, qualora il taglio non permetta di conseguire il pareggio del bilancio, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

Per l'anno 2013, gli enti locali che abbiano avviato procedure di alienazione di partecipazioni societarie con relativa riscossione realizzata entro il 28 febbraio 2013 e che non abbiano conseguito l'obiettivo a causa appunto della mancata riscossione nel 2012, la sanzione del taglio dei trasferimenti è contenuta nel limite del 5% delle entrate correnti registrate nell'ultimo conto consuntivo (art.1, comma 447, della legge 228/2012)

2) impegnare spese correnti in misura non superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio Il limite degli impegni di spesa non può essere superato neppure per introitare contributi assegnati da altri Enti da destinare in maniera vincolata su capitoli di spesa corrente (parere n. 21/2010 della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il Piemonte). Le sanzioni di cui ai punti 1) e 2) possono essere ridefinite con legge sulla base delle proposte avanzate dalla Conferenza permanente della finanza pubblica.

3) divieto al ricorso di indebitamento per gli investimenti. A tal fine scatta l'obbligo per tutti gli enti soggetti al patto di stabilità, in caso di assunzione di mutui o di ricorso a prestiti obbligazionari per il finanziamento degli investimenti, di rilasciare apposita attestazione da cui risulti il rispetto degli obiettivi del patto relativi all'anno precedente. In mancanza di tale attestazione gli istituti finanziatori o l'intermediario finanziario non potranno procedere alla concessione del finanziamento o al collocamento del prestito obbligazionario (Secondo la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Lombardia - parere n. 87/2008 - il divieto sussiste anche per le locazioni finanziarie quando l'ente non ha la facoltà, ma l'obbligo di riscattare il bene al termine del contratto - v. anche circolare n. 11/2011 del MEF).

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Non costituiscono indebitamento i mutui e le emissioni obbligazionarie per l'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento e i mutui con rata di ammortamento a carico di altra amministrazione pubblica (lett. G1, circolare ministero economie e finanze 27.1.2009, n. 2)

- 4) divieto di procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in corso, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del blocco. Sono da considerarsi riconducibili alla spesa di personale degli enti locali le spese sostenute da tutti gli organismi variamente denominati (istituzioni, aziende, fondazioni, ecc.) che non abbiano indicatori finanziari e strutturali tali da attestare una sostanziale posizione di effettiva autonomia rispetto all'amministrazione controllante. Sono escluse le spese di Unioni, Consorzi e Comunità Montane cui si applica l'art. 1, comma 562 della legge 29672006 (v. circolare n. 11/2011 del MEF).

Per la corte dei conti della Lombardia, parere n. 79 del 22.10.2008, il divieto vale anche nel caso in cui il Comune costituisca un'azienda speciale consortile per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

Occorre, in ogni caso, ricordare che il mancato rispetto del patto di stabilità blocca sia le assunzioni sia qualsiasi incremento della spesa di personale, compreso l'incremento del fondo risorse decentrate le quali sono bloccate anche in caso di ipotesi di mancato rispetto del patto nel corso dell'esercizio. (art. 40, comma 3 quinquies, Dlgs. 165/2001, parere n. 38 Corte conti Veneto, n. 596/2010 Corte conti Lombardia e n. 29/2012 Corte conti Piemonte).

Circa la possibilità di mobilità esistono diverse interpretazioni da parte delle stesse istituzioni: per la corte dei conti della Basilicata (parere n. 28/2008), e della Lombardia (parere n. 429/2011), gli enti che abbiano violato il patto di stabilità non possono assumere personale in nessuna forma, compresa mobilità, comando, proroghe di contratti flessibili e collaborazioni. parere confermato dalla Corte dei conti del Veneto (parere n. 22/2010), a prescindere da ogni valutazione in merito alle variazioni generate sulla spesa complessiva. Con del. 49/2010 rivede però tale posizione ritenendo compatibile la mobilità, rimettendo tuttavia, il giudizio alla sezione autonomie.

Il divieto non scatta quando esiste un obbligo di legge il cui mancato rispetto comporta sanzioni come ad es. la nomina del medico competente ai sensi del Dlgs. 81/2008 (v. parere n. 52/08 del dipartimento della funzione pubblica) oppure per l'assunzione di soggetti appartenenti alle categorie protette (Sezioni riunite della Corte dei conti per la Regione siciliana in sede consultiva Deliberazione n. 49/2011/SS.RR./PAR).

Inoltre con un parere del 02/02/2009, il Ministero dell'Interno rispondendo ad una Amministrazione impossibilitata ad effettuare assunzioni di personale a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2008, ha chiarito, concordemente con quanto già sostenuto dall'ANCI, che la stessa può fare ricorso, al fine di garantire l'erogazione di servizi

---

# COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

indispensabili, alla disposizione recata dall'art. 14 del CCNL del 22.1.2004, che consente di utilizzare personale di altra amministrazione.

Le Amministrazioni non rispettose del patto di stabilità interno nell'anno precedente, che si trovino in situazione di difficoltà organizzative, possono dunque farvi fronte ricorrendo all'assegnazione di personale ai sensi della succitata disposizione senza contravvenire al divieto assunzionale, posto dall'art. 76, comma 4 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008.

Parere confermato dalla Corte dei conti del Veneto (par. n. 80/2009) ma, successivamente ribaltato con parere n. 37/2010.

Gli enti locali che non sono in regola con il patto di stabilità possono continuare ad affidare incarichi di collaborazione autonoma, studio, ricerca e consulenza. Il chiarimento arriva dalla delibera 288/2010 della Corte dei conti della Lombardia. Di diverso avviso il Ministero dell'interno con parere prot. 15700 15 2010 0015868.

- 5) riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.6.2010. Con parere n. 115/2012 della sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Lombardia e 153/2012 della sezione regionale di controllo della Corte dei conti Molise si afferma che tale sanzione deve essere applicata anche agli amministratori che nell'anno successivo sono subentrati a seguito di nuove elezioni. Le sanzioni per il mancato rispetto del patto sono applicabili alle Istituzioni relativamente alla riduzione delle indennità agli amministratori e del blocco delle assunzioni di personale. Non è, invece, applicabile, la limitazione delle spese correnti. (parere n. 27/2010 sezione regionale di controllo della Corte dei conti Piemonte).

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Bertoni Rag. Fulvia